

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“Michelangelo Buonarroti”**

**Guspini – Serramanna**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **000** del **28/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2024** con delibera n. 000*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Moduli di orientamento formativo
- 80** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Storia dell'istituto

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri nasce a Guspini nell'anno scolastico 1961/62 come sede staccata dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Bacareda" di Cagliari. Era la prima scuola superiore del paese e comprendeva due classi, 1<sup>a</sup>A e 1<sup>a</sup>B Geometri, composte da studenti, provenienti da Guspini e paesi limitrofi.

Nell'anno scolastico 1962/63, con l'aggiunta di due classi prime Commerciali, l'Istituto divenne sede staccata dell'Istituto Tecnico "Mossa" di Oristano e successivamente nel 1968/69 l'istituto conquistò, dopo anni di rivendicazioni da parte degli studenti, l'autonomia e venne intitolato all'insigne artista rinascimentale "Michelangelo Buonarroti", con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri. Era l'unico istituto tecnico per geometri e per ragionieri esistente nel territorio e vantava un numero elevato di alunni provenienti dal Campidano e dalla Marmilla.

Nell'anno scolastico 1971/72, dopo un periodo in cui le lezioni venivano svolte, con doppi turni, in un edificio sito all'angolo via Roma-via Zeppara e presso i locali della Scuola Media Statale "Enrico Fermi", l'istituto ha la sua sede stabile in via Velio Spano, n. 7 a Guspini. Nell'anno scolastico 1979/80, per far fronte alle richieste di numerosi alunni che provenivano dalla Marmilla, veniva istituita la sede staccata di Sanluri, che nel settembre 1982 otteneva l'autonomia.

A partire dall'anno scolastico 1990/1991 nell'istituto fu avviata, per alcune classi del corso commerciale, la sperimentazione PNI che introduceva, per la prima volta, lo studio dell'informatica in ambito curriculare.

Dall'anno scolastico 1992/93 si attua, a livello sperimentale, per il corso ragionieri, l'indirizzo giuridico economico aziendale (IGEA), poi diventato di ordinamento nell'anno 1996, sostituendo completamente il corso ordinario di Ragioniere e Perito Commerciale. Successivamente per rispondere alle esigenze della formazione e della qualificazione di giovani e di adulti, si istituisce il corso serale per il conseguimento del diploma di Ragioniere e di Geometra.

Nell'anno 2003, l'Istituto Buonarroti di Guspini per rispondere alle nuove richieste del mondo del lavoro e fornire una preparazione con competenze di tipo specialistico, in particolare nel ramo dell'informatica e per colmare la totale carenza di istituti di formazione nel territorio del Medio Campidano, istituisce il Corso di Perito industriale informatico. Nello stesso anno, per diversificare l'offerta formativa, per il settore dei ragionieri commerciali, al corso tradizionale di ragioniere I.G.E.A.



si aggiunge l'indirizzo Mercurio.

Nel corso degli anni l'istituto ha organizzato diversi percorsi formativi finalizzati alla formazione degli adulti e al perseguimento di competenze professionali:

- nel 1999 il corso Post Diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica e Superiore) di "Tecnico della gestione aziendale";
- nel biennio 2002/03 il corso Post Diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica e Superiore) di "Tecnico Superiore specialista sistemi web";
- nel biennio 2004/05 il corso Post Diploma I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnica e Superiore) di "Tecnico Superiore per l'assistenza di direzione di agenzie di viaggio e tour operator".

Dal 1° settembre 2009, in seguito al piano di dimensionamento scolastico provinciale, all'I.T.C.G. di Guspini viene associato l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Serramanna, sezione staccata dell'Istituto Tecnico Statale "Dionigi Scano" di Cagliari e viene attribuita la nuova denominazione di Istituto di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti".

Gli Istituti tecnici di ogni tipo e indirizzo sono confluiti, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, nei percorsi indicati dalla tabella D del regolamento sul riordino degli Istituti tecnici (DPR 15 Marzo 2010, n.88).

Attualmente sono attivi gli indirizzi di studio:

- Informatica e telecomunicazioni;
- Meccanica e mecatronica;
- Costruzioni ambiente e territorio;
- Amministrazione, finanza e marketing;
- Sistema moda – Articolazione tessile, abbigliamento e moda.

## Contesto socio-economico e analisi dei bisogni

L'Istituto di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti" opera oltre che nella sede centrale di Guspini nella sede associata di Serramanna.



Guspini, centro importante del Medio Campidano (circa 11.000 abitanti), è sede di istituzioni scolastiche di diverso grado, di enti e associazioni culturali. Il tessuto produttivo della zona è composto principalmente da piccole unità produttive nel settore dell'agricoltura, allevamento, servizi, commercio all'ingrosso e dettaglio, ristorazione e dell'artigianato. Sono presenti piccole realtà industriali e artigianali. Tra le attività industriali presenti assume particolare importanza la produzione di gres porcellanato e la trasformazione del latte ovino.

Il territorio continua a risentire della crisi economica i cui effetti non solo hanno portato numerosi piccoli imprenditori a chiudere le proprie attività, ma hanno fatto registrare un ampliamento del divario esistente tra chi cerca un lavoro rispetto alle capacità di assorbimento del mercato del lavoro locale.

In generale, i dati ISTAT disponibili ci consentono di affermare che, la popolazione del comune è in calo e aumenta l'incidenza della popolazione residente anziana con conseguente riduzione della popolazione scolastica, gli indicatori di povertà sono più elevati rispetto a quelli nazionali ed è bassa partecipazione al mercato del lavoro. Nella provincia del sud Sardegna il tasso di disoccupazione raggiunge valori attorno al 21% con un tasso di immigrazione superiore al 3,5% e che coinvolge soprattutto giovani.

L'istituto è localizzato in un'area a forte dispersione scolastica, sono pochi i luoghi di aggregazione culturale e crescono le Situazioni di disagio e difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro che contribuiscono all'insuccesso scolastico.

La mobilità privata risulta di gran lunga prevalente sulla mobilità pubblica comunque presente e utilizzata dai nostri studenti. I collegamenti con i comuni del circondario sono effettuati con autobus e dovrebbero essere potenziati per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane agli studenti pendolari. L'alto tasso di pendolarismo rende talvolta difficile la partecipazione a progetti extracurricolari a meno che le attività non abbiano inizio subito dopo il termine delle lezioni, permettendo così agli alunni di non dover rientrare a scuola nel pomeriggio, ma sostando in sede anche per una breve pausa pranzo.

Serramanna, grosso centro agricolo del Medio Campidano (circa 8500 abitanti) è sede di istituzioni scolastiche di diverso grado, di enti e associazioni culturali. Il tessuto produttivo della zona è composto principalmente da unità operanti nel settore dell'agricoltura (cereali, frumento, ortaggi, foraggio, olive e uva). Particolare importanza nella produzione primaria assume la coltivazione di carciofi e di pomodori, questi ultimi prevalentemente trasformati in loco da un'importante industria agroalimentare. Altre attività presenti nel territorio sono quelle dell'allevamento, servizi, commercio all'ingrosso e dettaglio, ristorazione e dell'artigianato. Sono presenti medie e piccole realtà industriali



e artigianali. La situazione socio economica risulta essere sovrapponibile a quella di Guspini ed è comune con quasi tutta la ex provincia del Medio Campidano che è tra quelle con il PIL procapite più basso d'Italia. Nel 2018 il Medio campidano deteneva il primato dell'indice di natalità più basso d'Italia e un elevato tasso di disoccupazione giovanile in una delle regioni più povere d'Europa. Anche a Serramanna la mobilità privata risulta di gran lunga prevalente ma a differenza di Guspini è possibile raggiungere il comune utilizzando il treno.

Consapevoli delle problematiche presenti, il nostro istituto propone un offerta formativa rivolta a un territorio più ampio: Cagliari e interland, che distano solo 37 Km da Serramanna, ma anche scenari più estesi in ambito regionale e nazionale sempre nell'ottica di soddisfare prima di tutto le aspettative del nostro territorio.

I bisogni del territorio ai quali la scuola è chiamata a rispondere sono:

- formare tecnici che possano inserirsi nel mercato del lavoro;
- contribuire allo sviluppo economico del territorio operando con serietà;
- offrire un servizio formativo al passo con i tempi e con lo sviluppo tecnologico e culturale;
- svolgere funzione aggregativa promuovendo la socializzazione, l'integrazione e la qualità dei rapporti;
- prevenire e arginare diverse forme di disagio e devianza;
- promuovere l'inclusione.

### Bacino d'utenza

L'Istituto Tecnico di Istruzione Superiore "Michelangelo Buonarroti" accoglie studenti dai 14 ai 19/20 anni provenienti da un territorio piuttosto ampio, caratterizzato da numerose realtà comunali di piccole e medie dimensioni, che comprende circa 20 comuni dell'ex Provincia del Medio Campidano. Circa 1/3 dell'utenza in genere proviene dai comuni di Guspini e di Serramanna.

La sede di Guspini si caratterizza per un accentuato pendolarismo degli studenti, i quali provengono principalmente dai seguenti comuni: Arbus, Gonnosfanadiga, Villacidro, San Gavino, Pauli Arbarei, Sardara, Pabillonis, Villanovafranca, Furtei, Segariu, Sanluri e Sanluri Stato.

Per quanto riguarda la sede di Serramanna i comuni di provenienza degli studenti sono ugualmente numerosi: Serramanna, Villasor, Villacidro, Samassi, Sanluri, Segariu, Serrenti, Samatzai, Nuraminis, Pimentel, Villamar e Villanovafranca.

Le due sedi sono collegate con i comuni del proprio bacino d'utenza con mezzi pubblici e privati.





L'Istituto si impegna a contattare i gestori delle linee di trasporto per rendere efficaci i collegamenti e permettere un regolare svolgimento delle attività previste.

Le aspettative dell'utenza sono per una scuola che prepari:

- persone attive e consapevoli del ruolo che oggi si richiede per essere inserite a pieno titolo nella società moderna;
- persone capaci di adattarsi a situazioni nuove in virtù di una solida preparazione di base;
- diplomati competenti nel settore aziendale, amministrativo, edile territoriale, elettronico e delle telecomunicazioni, dell'informatica industriale, della meccanica e della mecatronica, del sistema moda;
- studenti pronti a frequentare facoltà universitarie nei diversi ambiti, quali per esempio quello giuridico-economico, linguistico, tecnico scientifico, informatico e ingegneristico.

L'Istituto mantiene rapporti di collaborazione con le istituzioni pubbliche e private e nel corso degli anni ha aderito a diverse iniziative per la realizzazione di progetti atti a rispondere in modo sinergico ai bisogni dei soggetti coinvolti e del territorio nonché a ottimizzare l'uso delle risorse sia umane che economiche.

In un'ottica di scuola aperta al territorio l'Istituto è disponibile, di norma, all'uso degli spazi e delle strutture a favore di altri soggetti pubblici.

## Mission e Vision

La nostra scuola offre agli studenti una formazione di carattere medio superiore nel settore economico (AFM e SIA) e tecnologico (informatico e telecomunicazioni, meccanico, CAT e sistema moda) fornendo una preparazione professionale da spendere sia nei luoghi di lavoro sia in un percorso universitario o di specializzazione degli studi.

L'Istituto si presenta come punto di riferimento importante nel proprio territorio e pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di intrecciare relazioni e di vivere il lavoro e lo studio come valori positivi.

L'impegno dell'istituto è quindi quello di educare persone libere da pregiudizi, fornite di specifiche ed aggiornate competenze professionali, capaci di operare come cittadini responsabili e solidali.



L'istituto si riconosce nei valori espressi nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e nei principi sanciti nella Costituzione Italiana e fonda la sua attività formativa nei seguenti principi:

- centralità e rispetto della persona;
- accoglienza e inclusione;
- scuola come comunità democratica;
- scuola come luogo di educazione;
- scuola in relazione con la realtà esterna.

La nostra sfida è quella di non rinunciare alla ricchezza culturale propria della scuola italiana, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, eccellenza e inclusione, per consentire una formazione completa che risponda ai bisogni di identità individuale e collettiva dei giovani. Una scuola che dia la capacità di muoversi all'interno di un universo informativo ampio e differenziato, un luogo che non sia soltanto luogo di preparazione alla cultura, ma essa stessa luogo di cultura. Una scuola dalla quale si esca con la mente ricca e aperta affinché ognuno degli studenti possa continuare ad accedere a saperi e competenze lungo l'intero corso della vita.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

La scuola, operante in due sedi distanti tra loro circa 30 chilometri, pur essendo inserita in un contesto socio-economico particolarmente svantaggiato, ha come punto di forza il rapporto studenti-insegnanti basso. Questo fattore, estremamente positivo per la facilitazione dell'apprendimento degli alunni, dipende dalla elevata presenza di docenti tecnico pratici e di sostegno.

La presenza di alunni immigrati è irrilevante, in quanto sono presenti pochissimi studenti di cittadinanza non italiana.

Dall'anno scolastico 2018-19 presso la sede di Serramanna è attivo il percorso di istruzione per gli adulti di secondo livello che si svolge in orario serale.

La scuola attraverso i fondi del PNRR organizza le attività di mentoring e orientamento, potenziamento di base, orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali e potenzia la propria didattica attraverso la formazione specifica dei docenti e l'acquisto di strumenti e



attrezzature per laboratori e classi.

La varietà dell'offerta formativa consente di raggiungere una buona fetta di studenti del territorio.

Vincoli:

Gli studenti provengono da famiglie di operai, impiegati, piccoli imprenditori e artigiani, con un contesto socio-culturale prevalentemente medio-basso. La maggioranza delle famiglie è monoreddito e il livello medio di reddito non è elevato. Gli studenti mediamente provengono da famiglie con un ECS nella in linea con i dati regionali.

Il livello medio del titolo di studio posseduto dai genitori è in genere il diploma.

Sono numerosi gli studenti pendolari, taluni provengono da centri distanti più di 25 Km, serviti da collegamenti pubblici e privati i cui orari non sono del tutto adeguati alle specifiche esigenze di trasporto e penalizzano la progettazione di attività extra-curricolari. In particolare, si manifesta la quasi totale assenza di collegamenti per gli studenti che frequentano i corsi serali.

La carenza di aule e spazi per la didattica rappresenta talvolta un ostacolo all'ampliamento dell'offerta formativa.

---

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio su cui si colloca la scuola è caratterizzato dalla prevalenza del settore dell'allevamento, dell'agroalimentare, della Grande distribuzione organizzata e del terziario. Conta prevalentemente piccole imprese, con attività manifatturiere e artigianali, costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio, libere professioni.

La vicinanza con Cagliari offre opportunità per i diplomati della scuola, in quanto vi operano le multinazionali della consulenza informatica che stanno assumendo grossa rilevanza.

Nel territorio la presenza di siti di particolare interesse dal punto di vista storico-antropologico-naturalistico, quali il Parco Geominerario di Montevecchio e Ingurtosu, offrono un potenziale turistico non adeguatamente sfruttato.



Vincoli:

Il territorio si caratterizza per un elevato tasso di disoccupazione, superiore al dato nazionale. Gli indici di popolazione, di natalità, di vecchiaia e di dipendenza come rapporto tra gli ultra-sessantacinquenni e la popolazione potenzialmente attiva, tra i più bassi d'Italia, rendono statico il complesso sociale e penalizzano l'iniziativa imprenditoriale. A ciò si aggiunge la recente ripresa dell'emigrazione, soprattutto giovanile.

Le risorse e le competenze presenti nel territorio non costituiscono un'opportunità adeguata per l'istituzione scolastica in quanto il numero delle imprese disponibili a rapportarsi con l'ente scuola è relativamente limitato anche a causa di una struttura organizzativa spesso di tipo individuale e/o familiare.

L'ente locale di riferimento, la Provincia Sud Sardegna, non offre un contributo adeguato alle necessità della scuola: le risorse economiche assegnate talvolta insufficienti e le istanze avanzate non vengono evase con tempestività.

---

## Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture della scuola risultano diverse tra Guspini e Serramanna. La sede di Guspini è in un edificio prefabbricato costruito tra il 1970 ed il 1980, oggetto di diversi interventi di risanamento e rinnovamento degli impianti. La sede di Serramanna è in un edificio ristrutturato nel 2022.

Le due sedi sono entrambe raggiungibili con i mezzi pubblici.

L'Istituto è dotato di due Biblioteche, una per sede, fornite complessivamente di oltre 5500 volumi e aderisce a MLOL, una rete di prestito digitale con un catalogo di oltre 75.000 titoli e tantissime risorse digitali.

In entrambe le sedi è presente un'ampia palestra dotata di tutte le attrezzature utili allo svolgimento delle attività motorie.

La scuola dispone di laboratori di Informatica, dotati di congruo numero di computer collegati in rete, accesso a Internet, stampante e videoproiettore. Sono presenti laboratori (Fisica, Chimica,



Elettronica, Lingue, Meccanica e Meccatronica, C.A.D.). In ognuno di essi una buona dotazione tecnologica consente di svolgere opportune esercitazioni pratiche per tutti i corsi dell'istituto. Tutte le aule sono dotate di LIM che consentono lo svolgimento di lezioni multimediali, oltre che l'accesso a Internet e l'utilizzo del registro elettronico.

La scuola si attiva per la ricerca di fondi di finanziamento: nazionale (ex L. 440), regionale ed europeo (PON/POR/PNRR).

Sono presenti, inoltre, finanziamenti da privati.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono quasi totalmente provenienti dallo Stato e riguardano pagamento degli stipendi e spese di funzionamento generale, dalla U.E. e dalla Regione; solo una piccola percentuale proviene dalla Provincia, da privati e dalle famiglie.

Per quanto riguarda gli aspetti strutturali, i vincoli sono quelli determinati dalla mancanza di un intervento globale teso a conseguire una completa agibilità degli edifici intesa come esistenza di tutte le certificazioni relative alle strutture ed agli impianti. Nell'edificio di Guspini permangono inoltre diverse criticità: un'ala inagibile che non consente di essere utilizzata per essere adibita a particolari laboratori e la presenza di infissi esterni non a norma. Le criticità riscontrate oltre al necessario adeguamento degli spazi, sono determinate da insufficienti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della Provincia. Per quanto concerne la sede di Serramanna, nonostante sia stata, di recente ed ancora oggetto di ristrutturazione ed ampliamento, ad oggi numerosi sono i macrointerventi da realizzare che penalizzano la normale attività didattica. Nello specifico abbiamo la quasi totale assenza del collegamento in rete degli ambienti del piano superiore, l'ascensore per le persone è inutilizzabile poichè non ancora collaudato e un laboratorio di informatica non può essere utilizzato per l'assenza totale di prese di corrente e dati.

---

## Risorse professionali

Opportunità:

La Scuola dispone di una quantità di personale a tempo indeterminato al di sopra della media e questo permette di programmare le attività a lungo termine.



Si evidenzia un incremento del personale assunto a tempo indeterminato.

Gran parte dei docenti possiede certificazioni specifiche per la materia di competenza, in particolare nei settori di indirizzo.

I docenti di sostegno contribuiscono alla realizzazione degli interventi ritenuti idonei ad affrontare in maniera positiva le situazioni di disabilità all'interno della classe.

Attraverso un progetto promosso dalla regione Sardegna la scuola si avvale della collaborazione di un professionista esterno che si occupa di particolari situazioni di disagio.

Grazie alle competenze di indirizzo e all'elevata specializzazione dei docenti, la scuola tende a un continuo innovamento tecnologico, che si rispecchia nello sviluppo, nel miglioramento e nella ricerca di soluzioni informatiche utili a migliorare la didattica e le attività scolastiche.

Vincoli:

Nonostante gli ingenti investimenti per l'ampliamento dell'infrastruttura tecnica nella didattica, la scuola ha gravi carenze di assistenti tecnici che si occupano della manutenzione della strumentazione, per garantirne un utilizzo ottimale.

Considerato l'elevato numero di studenti risulta evidente il sottodimensionamento della segreteria amministrativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS009007
Indirizzo	VIA SPANO 7 GUSPINI - 09036 GUSPINI
Telefono	0709783042
Email	CAIS009007@istruzione.it
Pec	cais009007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.iisbuonarrotiguspini.edu.it/">https://www.iisbuonarrotiguspini.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### "M. BUONARROTI" (PLESSO)

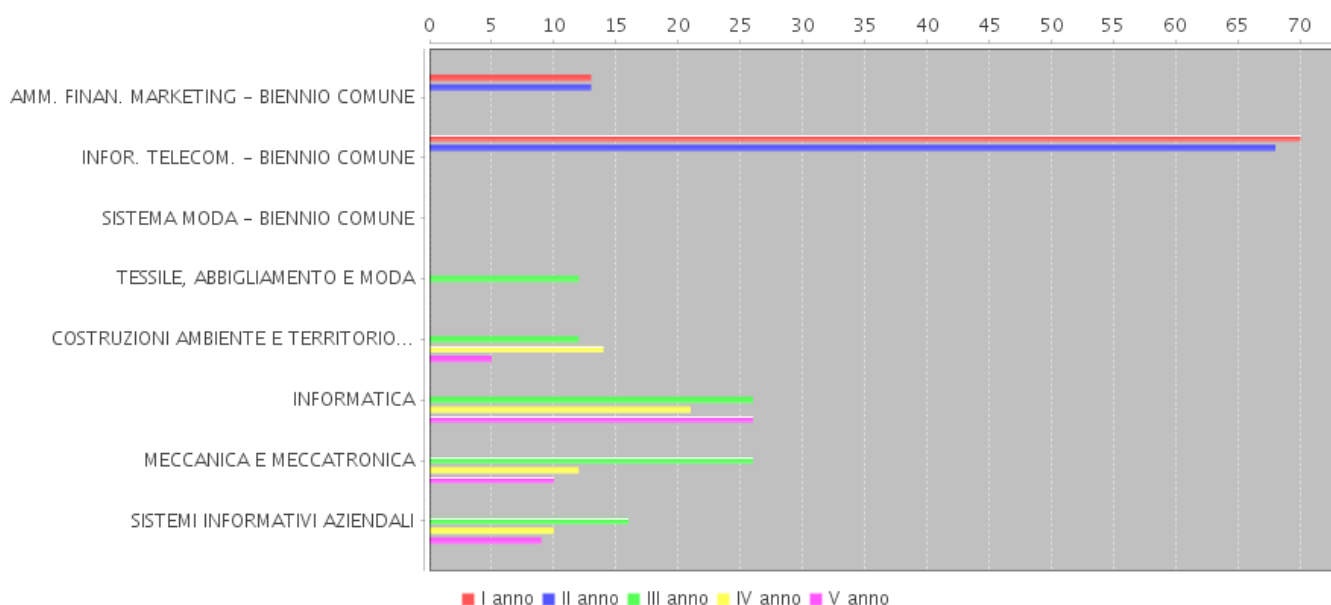
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD00901D
Indirizzo	VIA SPANO 7 GUSPINI - 09036 GUSPINI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Spano 7 - 09036 GUSPINI SU</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE</li><li>INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li></ul>



- SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE
- TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 363

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### I.T.C. "M. BUONARROTI"-SERALE GUSPINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CATD00951V
Indirizzo	VIA V. SPANO GUSPINI - 09036 GUSPINI

### I.T.I. "M. BUONARROTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE





Codice CATF00901Q

Indirizzo VIA SVEZIA 10 SERRAMANNA - 09038 SERRAMANNA

Edifici

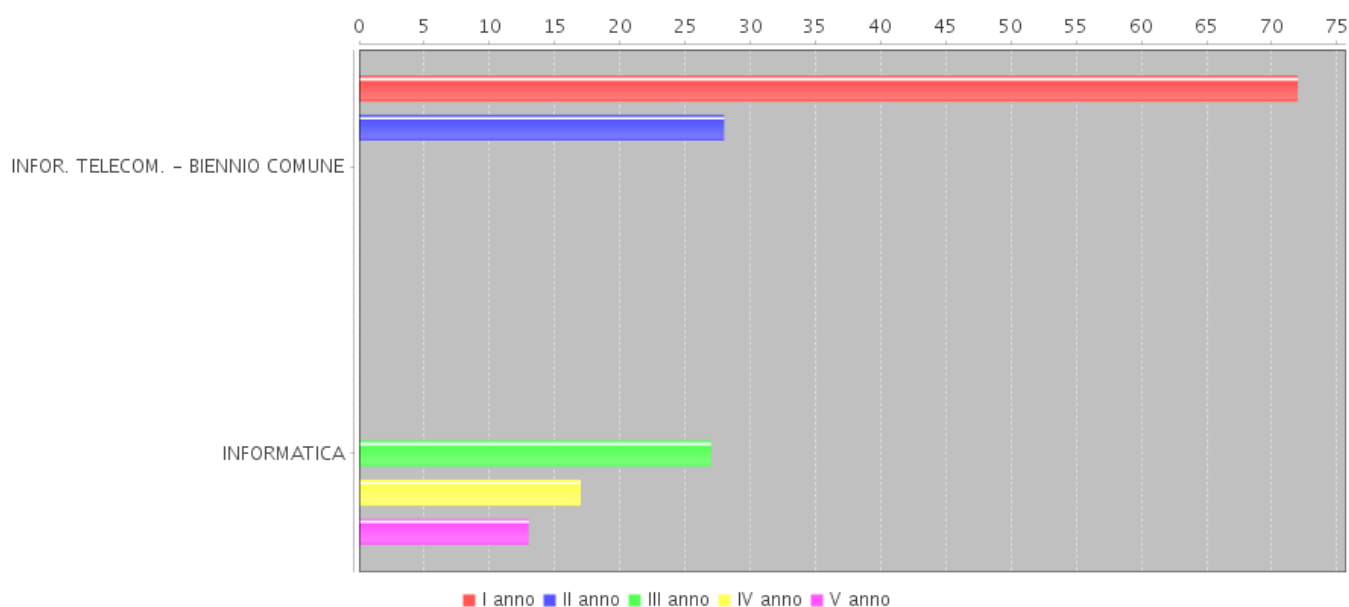
- Via Svezia 10 - 09038 SERRAMANNA SU
- Via Svezia 10 - 09038 SERRAMANNA SU

Indirizzi di Studio

- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

Totale Alunni 157

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## I.T.I. "M. BUONARROTI"-SERALE SERRAMANNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice CATF009504

Indirizzo VIA SVEZIA 10 SERRAMANNA - 09038 SERRAMANNA

Indirizzi di Studio

- INFORMATICA



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Fisica	2
	Informatica	8
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9

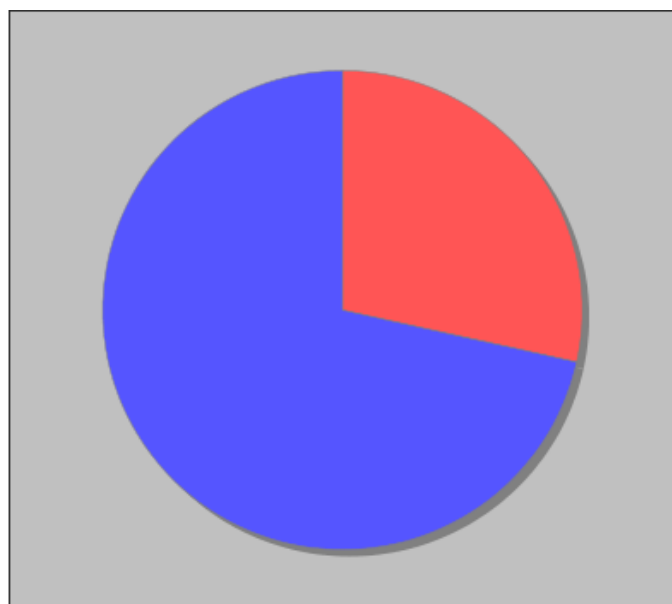


## Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	26

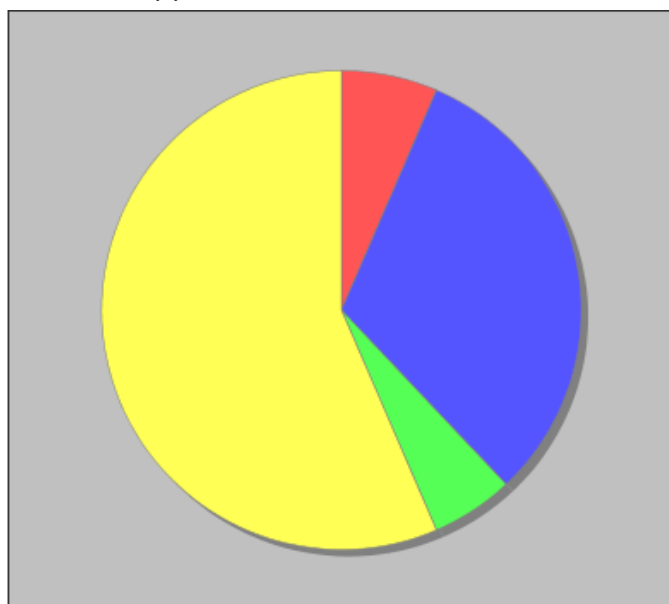
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 7
- Da 2 a 3 anni – 34
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 61



## Aspetti generali

### Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

In data 30 ottobre 2021 prot. n. 0012107/2021 il Dirigente Scolastico ha emanato l' Atto di indirizzo per il triennio 2022 - 2025 per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Nell'Atto di indirizzo il Dirigente richiama le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento, documenti che costituiscono parte integrante del PTOF.

In data 30 Novembre 2023 il Dirigente scolastico ha emanato l'integrazione all'atto di indirizzo per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex Art.1 comma 14, legge n.107/2015 che, Mantenuto l'intero impianto dell'atto di indirizzo del 30/10/2021 indica i seguenti punti:

1) finalità della legge e compiti delle scuole.

- Il presente aggiornamento non potrà tener conto del previsto piano di dimensionamento scolastico ancora in fase ampiamente elaborativa da parte degli organi competenti.
- Il PTOF dovrà tenere conto delle novità normative introdotte in tema di orientamento degli studenti.
- Grazie ai fondi PNRR saranno individuati moduli e percorsi finalizzati alla motivazione e recupero degli studenti, anche in ottica orientativa e riorientativa, col focus in particolare sulla diminuzione della dispersione scolastica.
- Saranno aggiornate le sezioni relative a: criteri per l'ammissione agli esami di Stato; orario delle lezioni e recupero frazioni orarie non svolte da studenti e docenti; flessibilità didattica.

2) fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari.

Attrezzare la sede di Serramanna a seguito dei lavori di ampliamento con:

- L'implementazione del laboratorio di informatica L3;
- Il rafforzamento delle funzionalità della nuova biblioteca;
- La predisposizione almeno in alcuni ambienti di adeguato impianto di climatizzazione;
- La risoluzione dei problemi dell'impianto di riscaldamento;
- Il rinnovo parziale degli arredi;



- Laboratori e aule innovative grazie ai fondi PNRR.

Per la sede di Guspini:

- Terminare e rendere fruibili il laboratorio L6 e l'aula adiacente al terzo piano;
- Rinnovo degli ambienti della zona sud dell'edificio;
- Utilizzo dei locali provvisori presso l'istituto Volta;
- Ammodernamento e messa in sicurezza di: palestra, laboratori di chimica, meccatronica ed elettronica; aule 5 e 7 e bagni di fianco all'aula 5.
- Climatizzazione dei laboratori;
- Climatizzazione degli uffici;
- Nuovi arredi per le aule;
- Rinnovo della strumentazione tecnologica di laboratori e aule con fondi PNRR.

#### Organico di potenziamento:

Ne saranno ridotti i compiti a causa di un utilizzo a copertura degli spezzoni orario.

#### Organico del personale ATA:

L'organico degli assistenti amministrativi sarà potenziato con due nuove figure professionali.

3) insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori.

- L'orientamento riveste attività obbligatoria e sarà svolto per tutti gli studenti, gli studenti del primo biennio svolgeranno 30 ore complessive per anno scolastico; quelli del secondo biennio e del quinto anno, grazie alla nomina di docenti formatore e tutor, potranno svolgere percorsi personalizzati.

L'Atto di Indirizzo e la successiva integrazione si possono consultare sul sito dell'Istituto nell'area dedicata presente nel menù Offerta Formativa/PTOF e ai seguenti link:

[Atto di indirizzo del Dirigente scolastico  
integrazione 30 novembre 2023](#)

[Atto di indirizzo del Dirigente scolastico](#)



## Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM), documento che discende direttamente e logicamente dal RAV, contiene principalmente le azioni per realizzare gli obiettivi di processo, e la definizione delle attività per il monitoraggio in itinere e finale. Il Piano introduce ulteriori obiettivi oltre a quelli del RAV.

Considerati i punti di debolezza emersi nel RAV, relativamente ai risultati scolastici:

- il tasso di non ammissione dal primo al secondo anno è troppo elevato: in particolare nelle classi prime dell'indirizzo tecnologico vi è una percentuale di abbandoni superiore alla media provinciale, regionale e nazionale;
- la quota di studenti con debiti scolastici, per tutte le classi, è nettamente superiore alla media regionale e nazionale per tutti gli indirizzi di studio.

Considerati gli obiettivi di processo desunti dal Piano di miglioramento si suggerisce:

- il ricorso a forme di insegnamento che privilegino la didattica laboratoriale e la didattica per competenze piuttosto che la lezione frontale come strumento prevalente (lavori di gruppo, peer-education, flipped-classroom, lavoro per progetti, alternanza scuola lavoro, didattica digitale e laboratoriale);
- l'inserimento delle competenze chiave di cittadinanza siano inserite all'interno del curriculum prevedendo modalità di valutazione delle stesse.

Il Piano di miglioramento 2022/25 indica le seguenti azioni necessarie per realizzare gli obiettivi di processo:

1. prevedere azioni di formazione e autoformazione per docenti sulla didattica laboratoriale, e sulle pratiche didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
2. prevedere almeno una verifica finale comune per tutte le classi parallele del primo biennio con le stesse modalità di valutazione;
3. potenziare percorsi di recupero e supporto (studio assistito, sportelli, recuperi...);
4. costituire un gruppo di lavoro che predisponga e condivida le griglie di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.

## Progettazione Didattico - Educativa



## La programmazione

L'Istituto "Buonarroti" si adopera per educare gli studenti ad una cultura europea, rispettosa delle pluralità culturali, dei diritti individuali, della centralità della persona. L'istituto garantisce la continuità educativa fra i diversi gradi dell'istruzione, favorisce un graduale ed armonioso inserimento degli allievi delle classi prime, prevedendo, nelle prime settimane di lezione, iniziative di accoglienza. Costruisce il proprio curriculum facendo riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di studi.

I docenti articoleranno i propri piani di lavoro tenendo conto di quanto proposto dai Dipartimenti e deliberato dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di classe di appartenenza, dallo statuto della propria disciplina. Particolare attenzione sarà rivolta alle classi iniziali di ciascun ciclo dove più alta si concentra la percentuale di ripetenze e abbandoni.

Ogni programmazione privilegerà l'aspetto qualitativo della formazione rispetto alla quantità delle informazioni e dei contenuti per cui si lascerà la prassi didattica che prevede il "programma a tutti i costi" per seguire, invece, "una programmazione per nuclei fondamentali" i quali permettono l'acquisizione di conoscenze significative e l'esercizio di abilità che portano allo sviluppo di competenze e garantiscono il vero successo dell'azione didattica.

I singoli Consigli di Classe in occasione della programmazione annuale, potranno articolare l'attività scolastica secondo le seguenti indicazioni:

- la modularizzazione dei programmi delle singole discipline;
- l'individuazione di percorsi trasversali comuni;
- l'elaborazione di progetti modulari interdisciplinari e/o pluridisciplinari.

## Programmazioni consigli di classe e di dipartimento

La programmazione disciplinare rappresenta la progettazione di riferimento ai fini della stesura del piano di lavoro di ogni docente. Essa deve essere predisposta da ciascun dipartimento disciplinare e deve contenere:



1. finalità della disciplina;
2. competenze, conoscenze, abilità da conseguire nel primo biennio, nel secondo biennio e nella classe quinta;
3. contenuti comuni irrinunciabili e definizione dei livelli minimi e loro scansione temporale, prerequisiti essenziali;
4. eventuali test di ingresso;
5. metodi e strategie;
6. modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite;
7. livelli di competenza da certificare (biennio);
8. strategie di recupero e di sostegno;
9. attività integrative.

I CdC adottano una programmazione didattico-educativa comune suddivisa per classi del primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

### Progettazione didattica

L'attività didattica si basa su una serie di operazioni che hanno come fine l'articolazione di contenuti, l'indicazione delle metodologie più idonee per il loro apprendimento, l'identificazione della strumentazione didattica di supporto, l'individuazione degli strumenti per la verifica e la valutazione del profitto.

In questa complessa fase intervengono le componenti dell'Istituto che più direttamente si occupano dell'aspetto didattico della vita scolastica: il Collegio dei Docenti, i Gruppi/dipartimenti Disciplinari i Consigli di classe e i singoli Docenti:

#### a) Collegio dei docenti





Individua le linee guida della progettazione didattica dell'Istituto, all'interno della quale vengono identificate le metodologie più efficaci non solo all'apprendimento delle varie discipline ma anche al recupero delle abilità e delle conoscenze. Il Collegio progetta inoltre attività integrative che sono destinate all'approfondimento di particolari problematiche ed adegua i programmi d'insegnamento alle specifiche esigenze di una realtà in rapida e continua evoluzione, cercando di sviluppare le capacità critiche e personali degli studenti.

#### b) Gruppi/dipartimenti disciplinari

Rappresentano gli organismi attraverso i quali il Collegio dei Docenti garantisce un insegnamento unitario coerente con le finalità dei corsi attivati e con gli obiettivi didattico educativi esplicitati nel PTOF e nel PDM.

Nell'ambito delle riunioni programmate adottano la programmazione disciplinare in cui vengono definiti collegialmente le finalità, gli obiettivi comuni e i contenuti della disciplina di riferimento nel rispetto delle linee di indirizzo fissate nei dipartimenti al fine di garantire il raccordo, la continuità verticale, gli strumenti di misurazione e i criteri di valutazione comuni, le metodologie didattiche, le strategie per il recupero e le attività integrative funzionali agli obiettivi della disciplina.

#### c) Consiglio di classe

Al Consiglio di classe compete la stesura della progettazione didattica della classe attraverso le seguenti fasi:

- analisi della situazione iniziale della classe (livello di partenza, dinamiche interne, osservazioni, ecc);
- definizione degli obiettivi comportamentali e didattici trasversali e delle strategie per il loro conseguimento;
- distribuzione delle verifiche e del carico di lavoro a casa degli studenti;
- progettazione delle attività integrative a supporto della didattica e degli eventuali progetti interdisciplinari;



- eventuale adesione ai progetti proposti dalle Commissioni del Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze della classe;
- progettazione delle attività di sostegno e di recupero delle competenze.

Il lavoro del Consiglio di classe risulta particolarmente significativo sia per definire le competenze che ciascuno studente deve acquisire, sia per condividere collegialmente l'adesione al progetto educativo della classe, verificandone l'efficacia, modificandolo, se necessario, e valutandone gli esiti finali.

### d) Docenti

Ai docenti spetta l'elaborazione della programmazione relativa alle materie insegnate, seguendo le indicazioni decise nelle Riunioni dei Gruppi disciplinari, nelle quali vengono definiti:

- i prerequisiti indispensabili all'approccio alle singole discipline;
- la scelta degli argomenti organizzati per aree o moduli;
- la definizione degli obiettivi relativi alle abilità connesse ad un efficace apprendimento riferibile a specifiche competenze;
- gli aspetti operativi, soprattutto per le discipline tecnico – pratiche;
- gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate, con particolare valorizzazione delle attività laboratoriali;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione;
- le attività di recupero per gli studenti in difficoltà.

La progettazione didattica, così organizzata, serve a mettere a fuoco gli aspetti significativi delle discipline e a condividere le strategie didattiche che vengono utilizzate per favorire il processo di apprendimento degli studenti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione del tasso di abbandono e dispersione.

#### Traguardo

Riduzione del tasso di abbandono e dispersione di almeno un punto percentuale.

#### Priorità

Riduzione del tasso di giudizio sospeso per tutte le classi.

#### Traguardo

Ridurre di almeno un punto in percentuale la sospensione dei giudizi degli alunni.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati in italiano e matematica.

#### Traguardo

Diminuire il numero degli alunni collocati in livello 1 sia in italiano che in matematica.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Mobilità europea per lo staff scolastico, docenti e personale ATA, e per gli studenti.



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: lo resto a scuola.**

---

Il percorso finalizzato a ridurre l'abbandono scolastico e il tasso di giudizio sospeso in tutte le classi si articola negli interventi di seguito elencati:

introdurre forme di didattica nuove per motivare gli studenti con un approccio più laboratoriale;

2. migliorare l'efficacia del recupero, ripensando tempi e modalità di esecuzione;

3. sostenere e motivare lo studente durante il suo percorso scolastico;

4. consolidare l'utilizzo delle prove comuni per classi parallele per la verifica e la valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare l'efficacia del recupero, ripensando tempi, strategie e modalità di esecuzione.

Consolidare l'utilizzo di prove comuni per classi parallele per la verifica e la valutazione delle competenze utilizzando criteri comuni di valutazione.

---



Consolidare gli obiettivi del curriculum d'Istituto ponendo maggiore attenzione ai percorsi di studio e di crescita personale.

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Introdurre forme di didattica innovativa per motivare gli studenti.

## ○ **Continuità e orientamento**

Sostenere e motivare lo studente durante il suo percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento personale docente.

Descrizione dell'attività

L'attività di formazione e autoformazione per docenti finalizzata:

- al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e la diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie;
- alla diffusione della didattica "Laboratoriale" "per competenze" per tutte le discipline.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni Enti di formazione
Responsabile	Dirigente Scolastico.

Risultati attesi	Formazione e autoformazione per docenti sulla didattica laboratoriale, e sulle pratiche didattiche innovative anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.  Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e la diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie;  Diffusione della didattica "Laboratoriale " "per competenze" per tutte le discipline.  Miglioramento del lavoro in team tra docenti.  Ampliamento della professionalità docente.
------------------	--

## Attività prevista nel percorso: Migliorare le attività di recupero

Descrizione dell'attività	Attività di recupero e supporto agli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

Docenti.

Risultati attesi

Migliorare le attività di recupero.  
Potenziare percorsi di recupero e supporto (studio assistito, sportelli, recuperi...).

Recupero insufficienze 1°quadrimestre.

Riduzione del numero degli alunni con giudizio sospeso.

Prevenire l'insuccesso e ridurre la dispersione scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Motivare lo studente

Descrizione dell'attività

Svolgimento di attività che favoriscano una maggior autostima e un incremento della motivazione degli studenti.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni





	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
	Prevenire l'insuccesso e ridurre la dispersione scolastica.
	Potenziamento delle conoscenze e competenze.
Risultati attesi	Sostenere e motivare gli studenti che trovano difficoltà.
	Valorizzazione degli studenti eccellenti.
	Favorire l'inclusione.

## ● Percorso n° 2: INVALSI: una sfida da vincere.

Il percorso scelto dall'istituto vuole essere un processo continuo finalizzato a una maggior conoscenza del' INVALSI e della sua importanza con l'obbiettivo principale di produrre un miglioramento delle valutazioni delle prove.

L'attività si articola nelle seguenti fasi:

- creazione di un gruppo di lavoro che prepari gli alunni allo svolgimento delle prove invalsi formato da docenti di italiano, matematica e lingua straniera che insegnino preferibilmente nel primo biennio;
- pianificazione di un incontro propedeutico alle prove Invalsi per spiegarne l'importanza;
- pianificazione delle simulazioni delle prove invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo di prove comuni per classi parallele per la verifica e la valutazione delle competenze utilizzando criteri comuni di valutazione.

Creare un gruppo di lavoro che prepari gli alunni allo svolgimento delle prove invalsi.

Attività prevista nel percorso: Creazione gruppo di lavoro e simulazione prove.

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nello spiegare cosa sono e a cosa servono le prove INVALSI e fare delle simulazioni con il gruppo di studenti interessato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente scolastico e docenti.
Risultati attesi	Maggior consapevolezza da parte degli alunni dell'importanza



delle prove INVALSI.

Maggior impegno degli alunni nell'effettuare le prove.

Allineamento delle valutazioni agli standard regionali e nazionali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Ogni istituzione scolastica elabora la propria Offerta Formativa in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento al fine di conseguire le priorità e i traguardi a lungo termine ponendo in essere le azioni di miglioramento pianificate. La legge 107 offre alle scuole l'opportunità di realizzare appieno l'autonomia introdotta con la legge 59/99 e il DPR 275/99, attraverso forme di flessibilità organizzativa didattica realizzabile grazie all'organico dell'autonomia. Alla luce delle risorse disponibili alla scuola, si è stabilito di attivare delle procedure che comportano la rimodulazione dell'assetto organizzativo, dell'ambiente di apprendimento, e dei tempi e delle metodologie didattiche per promuovere l'apprendimento.

L'istituto ha adottato, in linea con la normativa scolastica, una forma di flessibilità didattica con la definizione di una quinta ora di lezione non coincidente con l'unità oraria tradizionale, permettendo così di ottimizzare l'uso del tempo scolastico nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli studenti.

Il recupero dei 10 minuti relativi alla quinta ora di ciascun docente avverrà utilizzando le quote di autonomia didattica pertanto la classe potrà recuperare anche con docenti diversi e con attività diverse rispetto a quelle dei 10 minuti persi:

- 1) educazione civica – attività curriculare;
- 2) rinforzo e / o approfondimento disciplinare;
- 3) orientamento;
- 4) uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- 5) PCTO
- 6) Ore aggiuntive nella classe per gli insegnanti di sostegno.

I principali elementi di innovazione che si intende perseguire sono relativi alla progettazione di spazi didattici innovativi ed alla creazione di nuove partnership con enti di formazione, utili a migliorare la formazione dei docenti in particolare nell'ambito di metodologie innovative.



## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nell'ambito delle reti di scuole, di cui siamo capofila, intendiamo realizzare nuove partnership con enti di formazione, utili a migliorare la formazione dei docenti soprattutto nell'ambito di metodologie didattiche innovative.

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende progettare ed allestire degli spazi didattici innovativi, per incrementare la didattica laboratoriale ed accrescere le competenze digitali e la partecipazione attiva degli studenti, mediante l'utilizzo intensivo delle TIC a supporto della didattica.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: DIGITAL SPACES, OPEN MINDS

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema Ibrido basato su Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e su Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Gli ambienti dedicati per disciplina, attività extracurricolari e o di supporto / potenziamento sono stati individuati per entrambi le sedi dell'Istituto. L'AREA\_RITROVO MULTIFUNZIONALE è un'area ottenuta nell'androne, senza pareti e dotata di arredi mobili, comodi e modulari e di alcune dotazioni tecnologiche come PC e tablet / IPad, che consente di rendere la scuola un ambiente gradevole per studenti e docenti, creare occasioni per favorire la socializzazione, le attività disciplinari o extracurricolari di gruppo anche tra studenti di diverse classi, la lettura, l'interazione informale tra studenti, tra docenti e tra docenti e studenti. La BIBLIOTECA INNOVATIVA è intesa come il potenziamento delle dotazioni tecnologiche delle biblioteche delle due sedi per ottenere al loro interno uno spazio dedicato alla lettura e alla ricerca attraverso l'utilizzo di PC ed ebook reader, affinché sia possibile attingere testi in formato digitale dalla MLOL, con la quale la scuola ha già una convenzione. L'AULA MUSICALE, dotata di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumenti e attrezzature digitali per la registrazione e per il mixer audio consentirà di favorire la socializzazione tra gli studenti di diverse classi e di far emergere talenti, potenzialità, autostima e motivazioni soprattutto negli alunni maggiormente in difficoltà nel loro percorso di studio. La "PALESTRA 2.0" è intesa come il potenziamento delle attrezzature digitali quali dispositivi di rilevazione dei parametri corporei e delle prestazioni per favorire lo studio dell'attività fisica. L'aula MatematicaMENTE è un'aula disciplinare dedicata alla matematica che permette agli studenti di confrontarsi con tutti gli ambiti delle materie STEM. Si prevede inoltre di potenziare le dotazioni tecnologiche di almeno altre 20 aule acquistando schermi touch multimediali, ipad, carrelli mobili, arredi modulari, visori 3D per la realtà virtuale/aumentata che favoriscano la flessibilità dell'ambiente didattico. L'utilizzo di arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e l'utilizzo di piattaforme software di tipo didattico che supportano strumenti di team working, produzione e ricerca di contenuti e comunicazione interna, consentirà di ottenere ambienti didattici innovativi dove sarà possibile diffondere l'uso di metodologie didattiche inclusive e partecipative, come la flipped classroom, il debate, il circle-time e di migliorare la possibilità di differenziare l'insegnamento tenendo conto dei profili degli allievi e dei diversi stili di apprendimento. Strumenti dell'ambiente didattico digitale come generatori di mappe, generatori di abstract, strumenti compensativi e di visual learning aiuteranno la progettazione formativa destinata agli allievi con bisogni speciali. Lo scambio di pratiche professionali, facilitato dall'ambiente digitale, permetterà una più estesa diffusione di approcci, contenuti e metodi nella comunità professionale e un progressivo allineamento della didattica alle nuove forme collaborative e inclusive previste dalle indicazioni nazionali.

## Importo del finanziamento

€ 158.184,81

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: BUONARROTI'S LAB – DIGITALLY HIGH TECH TRANSITION

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di allestire due nuovi laboratori di Informatica e di integrare i laboratori esistenti dell'istituto, con l'acquisto di strumentazioni digitali di ultima generazione, che consentano agli studenti di acquisire competenze specialistiche relative alle professioni digitali del futuro, utili al loro inserimento nel mondo del lavoro. L'aggiornamento tecnologico dei laboratori, consentirà agli studenti di utilizzare strumenti hardware e software specialistici, normalmente utilizzati dai professionisti e dalle aziende che operano nell'attuale mercato del lavoro, saranno coinvolti più ambiti del processo di digitalizzazione del lavoro e più settori economici, coerentemente con i piani di studio degli indirizzi della scuola. Le lezioni dei docenti guideranno gli studenti allo svolgimento di esercitazioni pratiche orientate alla simulazione di reali condizioni di lavoro, utilizzando reali strumenti e processi legati alle nuove professioni digitali. I nuovi arredi e le nuove attrezzature doteranno i laboratori di layout flessibili in cui gli studenti potranno svolgere le esercitazioni pratiche autonomamente o in piccoli gruppi, affinché sia favorito l'apprendimento cooperativo e l'acquisizione di metodologie e organizzazione del lavoro in equipe. I laboratori metteranno a disposizione devices, apparati e sistemi hardware e software per lo studio di vari ambiti tecnologici tra cui il cloud computing; la comunicazione digitale; la creazione di prodotti e servizi digitali; la cyber sicurezza; l'economia digitale, l'e-commerce e la blockchain; l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei big data; l'intelligenza artificiale;





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'Internet delle cose; il making e la modellazione e stampa 3D/4D; la robotica e l'automazione. Conseguentemente sarà possibile formare gli studenti sulle nuove professioni digitali tra cui consulente esperto SEO; Social Media Manager; consulente esperto in E-commerce; consulente esperto in cyber security; WEB designer, sviluppatore per il WEB, sviluppatore di APP; Esperto nel settore mecatronico; consulente esperto in Video Editing; Video Games maker; Esperto di telecomunicazioni; operatore SAPR. Trasversalmente l'aggiornamento dei laboratori consentirà ai docenti di svolgere attività di educazione all'imprenditorialità affinché gli studenti possano maturare competenze utili al futuro inserimento professionale e affinché possano sviluppare una mentalità aperta all'innovazione e alle nuove sfide occupazionali. Il progetto si pone l'obiettivo di ridurre drasticamente l'abbandono scolastico, accompagnando gli studenti in un percorso di crescita personale, affinché possano valutare consapevolmente il prosieguo degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro, seguendo le proprie potenzialità e attitudini.

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: IMPÀRI



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Il progetto "IMPÀRI" nasce con l'intento di andare incontro alle esigenze di una scuola sarda operante in un territorio in cui il forte disagio socio-economico, unito ad una crescente percentuale di disoccupazione giovanile, pongono le premesse per una preoccupante dispersione che, dati alla mano, potrebbe concretamente riguardare, nei mesi a venire, quasi un terzo degli iscritti (in linea, purtroppo, con il resto del territorio regionale). Se da un lato la causa principale del fenomeno è certamente da imputarsi a un precarietà generale che non incentiva i giovani a impegnarsi per il conseguimento di un titolo di studio apparentemente non spendibile, dall'altro è necessario riflettere a fondo sul ruolo giocato dalle forti carenze nelle competenze di base di molti adolescenti che non riuscendo, per capacità o motivazione, a colmare le lacune pregresse, scelgono la via dell'abbandono al termine del primo biennio, con la consapevolezza di aver erroneamente optato per un percorso tecnico che richiede un forte impegno. Attraverso una stretta sinergia fra la scuola, gli enti, le associazioni e le agenzie educative del territorio, il team per l'inclusione metterà in atto una serie di azioni incisive volte a contrastare con efficacia il fenomeno della dispersione, agendo, certo, sul recupero delle competenze disciplinari e trasversali, ma rafforzandone l'acquisizione grazie ad un lavoro individualizzato su motivazione, metodo di studio, organizzazione del lavoro, autonomia e senso di autoefficacia, imprescindibile per fornire le basi per un miglioramento generalizzato dei risultati in tutte le discipline curriculari. In coerenza con le azioni previste, il team intende attivare specifici percorsi di orientamento e coinvolgimento delle famiglie, allo scopo di favorire una partecipazione attiva e concorrere al contrasto all'abbandono scolastico, nonché supportare le stesse, laddove si evidenziano criticità socio-economiche e culturali. Fin dalla progettazione, infine, si instaurerà un'alleanza educativa attiva con le famiglie, presupposto essenziale affinché si concretizzi il successo formativo di ogni studente. Gli approcci metodologici saranno all'insegna dell'innovazione, della cooperazione e della didattica attiva, così da essere recepiti come stimolanti da quegli stessi studenti che abbandonano per disaffezione allo studio. Uno spazio importante sarà, inoltre, dedicato alla pratica laboratoriale, naturale luogo di ampliamento e concreta applicazione delle competenze disciplinari: l'applicazione concreta delle più moderne tecnologie agli aspetti professionalizzanti del corso di studio, non potranno che favorire la motivazione e rigenerare fiducia nell'utilità del titolo di studio.



## Importo del finanziamento

€ 156.832,61

## Data inizio prevista

05/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	189.0	0

## Approfondimento progetto:

Progetto IMPÀRI – CUP: B24D22004150006 codice progetto M4C1I1.4-2022-981-P-20092.

(Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica – Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) - Next generation EU).

### I PERCORSI

#### PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.



### PERCORSI DI POTENZIAMENTO DI BASE

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 4 alunni per ciascuna edizione, in orari diversi da quello di frequenza scolastica.

### PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento con il coinvolgimento di almeno 4 genitori per ciascuna edizione.

### PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI\*

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 10 alunni, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dei laboratori da attivare.

## I LABORATORI

### LABORATORIO SPORTIVO

Il laboratorio è finalizzato alla formazione degli alunni sia in campo sportivo, sia in campo socio - affettivo-relazionale.

Lo sport è un fattore di crescita, di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle differenze e di rispetto delle regole. Stare insieme, condividere regole e obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra o di gruppo favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio.

### LABORATORIO VIDEO MAKING

Il laboratorio ha come obiettivo la promozione della capacità di creare contenuti video digitali (cortometraggi, videoclip, ecc.) sviluppando le competenze di base nell'uso di software di video editing (es. Resolve Studio) attraverso la realizzazione di uno o più brevi video da parte degli



studenti.

### LABORATORIO TECNOLOGIE IMMERSIVE

Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere la tecnologia dei droni e visori VR, le loro applicazioni e l'acquisizione delle competenze necessarie per il loro utilizzo.

### LABORATORIO DI MUSICA DIGITALE

Laboratorio di musica digitale: registrazione, progettazione e produzione sonora Il laboratorio ha come obiettivo lo sviluppo della creatività musicale e delle competenze di base nell'uso di software di registrazione e produzione musicale (DAW, es. ProTools) e nell'uso del computer come strumento musicale (manipolazione del suono digitale, nozioni di armonia e ritmica di base, la linea melodica e la struttura tipica di un'opera audio), attraverso l'arrangiamento, registrazione e mixaggio di un brano musicale da parte degli studenti, o con la creazione di un'opera audiofonica composta e realizzata con dei suoni originali.

### LABORATORIO COMUNICAZIONE E USO DEI MEDIA

Il progetto prevede la realizzazione di un sito web dinamico all'interno della scuola, gestito da una redazione giornalistica scolastica, con contenuti e format che gli studenti ideeranno e svilupperanno. Sarà possibile ospitare articoli e realizzare contenuti video, compresi quelli musicali. In collaborazione con testate giornalistiche, radio e TV d'ambito territoriale, sarà possibile produrre format webTV, webRadio, nonché realizzare un giornale online. Attraverso questi strumenti, gli alunni si occuperanno di affrontare diverse tematiche di loro interesse, attraverso un percorso graduale che va dalla scrittura di articoli di giornale alla ideazione e produzione di programmi radiofonici e televisivi.

### LABORATORIO FUMETTO E SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio ha come obiettivo lo sviluppo di conoscenze e abilità legate alla scrittura creativa, lavorando sugli elementi della narrazione comuni ai testi narrativi tradizionali ed ai linguaggi multimediali, in particolare attraverso la creazione di personaggi e l'elaborazione della sceneggiatura di un fumetto, usando una metodologia laboratoriale e il cooperative learning



### LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio , avvicinando i ragazzi alla cultura teatrale, ha l'obiettivo di perseguire l'acquisizione di capacità espressive e creative, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, sviluppare capacità critiche e riflessive, stimolare la creatività dei singoli favorendo una maggiore integrazione tra gli studenti.

### LABORATORIO CITTADINANZA ATTIVA

Il laboratorio persegue l'obiettivo per i giovani studenti di potenziare la loro consapevolezza/responsabilità di poter divenire parte attiva della comunità scolastica e, in prospettiva, della società; incrementare la loro fiducia nelle proprie capacità di affrontare e risolvere problemi; fornire un metodo di progettazione di risposte a bisogni collettivi.

Si propone inoltre di stimolare la cittadinanza attiva rispetto alle grandi sfide del nostro tempo quali ad esempio l'inquinamento ambientale e le disuguaglianze.

## Allegato al progetto:

Progetto IMPÀRI.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del

---





## personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

## Approfondimento

In relazione ai finanziamenti assegnati all'Istituto dal fondo del PNRR, si intende investire nell'acquisto di strumenti innovativi per la didattica, sia in aula che nel rinnovamento ed innovazione dei vari laboratori per le professioni del futuro.





## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto offre un percorso scolastico (tecnico) finalizzato alla preparazione di figure professionali capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, sia da quello dell'organizzazione del lavoro.

L'Istituto Buonarroti, oltre che provvedere alla definizione di un ampio ventaglio di competenze, intende soprattutto promuovere nello studente adeguate capacità di orientamento, necessarie non soltanto per l'inserimento in realtà produttive diverse, ma anche per un eventuale proseguimento degli studi a livello superiore.

### Offerta formativa è così articolata

#### SEDE DI GUSPINI

##### A. Settore Economico:

##### BIENNIO COMUNE

Indirizzo Amministrazione, Finanza, Marketing (A.F.M.)

##### SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Articolazione "Amministrazione, Finanza, Marketing" (A.F.M.)

Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali"(S.I.A.)

##### B. Settore Tecnologico:



BIENNIO COMUNE (per tutti gli indirizzi)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione "Informatica"
2. Indirizzo Meccanica Meccatronica ed Energia Articolazione "Meccanica e Meccatronica"
3. Indirizzo "Costruzioni, Ambiente Territorio"
4. Indirizzo "Sistema Moda" articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"

SEDE DI SERRAMANNA

A. Settore Tecnologico:

BIENNIO COMUNE (per tutti gli indirizzi)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1. Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni Articolazione "Informatica"

B. Corso serale - Percorso di istruzione di secondo livello – Secondo periodo

Indirizzo – Informatica e Telecomunicazioni Articolazione "Informatica"

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO

Biennio Comune



Indirizzo Amministrazione, Finanza, Marketing:

- Articolazione Amministrazione, Finanza, Marketing" (A.F.M.)
- Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" (S.I.A.)

Il nuovo Istituto tecnico – settore economico, indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale ordinaria e straordinaria nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici e finanziari. Si articola in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. Sono state incrementate le ore di inglese, è stata potenziata la cultura scientifica e viene rafforzato il rapporto del mondo del lavoro e delle professioni attraverso una maggiore diffusione di stage, tirocini e alternanza scuola lavoro. I diplomati degli istituti tecnici potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario. Nel nostro istituto è presente l'indirizzo AFM con diverse articolazioni (AFM e SIA).

L'indirizzo viene scelto già al momento dell'iscrizione ma, al termine del secondo anno sarà possibile effettuare una scelta diversa dell'indirizzo.

Articolazione Amministrazione Finanza e Marketing

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza, Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, dell'economia sociale. Inoltre integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema operativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del quinquennio è in grado di:

- rilevare operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di carattere fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare alla organizzazione e al controllo dei processi gestionali;



- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

## Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Dopo il biennio comune l'istituto tecnico – settore economico prevede l'articolazione “Sistemi Informativi Aziendali”.

L'articolazione Sistemi informativi aziendali è finalizzata a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. Il diplomato in questa articolazione oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- fondamenti generali di informatica e programmazione in diversi linguaggi tradizionali e al web;
- progettazione e realizzazione di database e linguaggi di interrogazione dei database;
- utilizzo di pacchetti gestionali per la tenuta della contabilità;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria;
- capacità di utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;
- gestione di reti informatiche e della loro sicurezza;
- creazione di software applicativo gestionale;
- analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;
- sviluppo della comunicazione tramite le tecnologie informatiche;
- progettazione e gestione siti web.

## ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

### BIENNIO COMUNE

Nella sede di Guspini sono presenti 4 indirizzi al diurno: “Informatica - Meccanica Meccatronica ed Energia”- “Costruzioni, Ambiente e Territorio”- “Sistema Moda”

ed in fase di attivazione, “Elettrotecnica ed elettronica” al serale.



Le articolazioni attivate sono le seguenti:

- Informatica
- Meccanica e Meccatronica
- Costruzione, Ambiente e Territorio
- Sistema Moda

Il nuovo Istituto tecnico del Settore Tecnologico si caratterizza per la presenza di una elevata cultura tecnico- scientifica e tecnologica e da un'area di istruzione generale comune. Si articola in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. Sono previste ore di inglese, è stata potenziata la cultura scientifica e viene rafforzato il rapporto del mondo del lavoro e delle professioni attraverso una maggiore diffusione di stage, tirocini e alternanza scuola lavoro. I diplomati degli istituti tecnici potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario.

L'indirizzo viene scelto alla fine del secondo anno.

#### INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

##### Articolazione Informatica

Lo studente diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione. Ha inoltre competenze e conoscenze relative all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali.

Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni Informatica e Telecomunicazioni.

#### INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

##### Articolazione Meccanica e Meccatronica

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia ha competenze specifiche nel campo dei



materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

### INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Lo studente diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

### INDIRIZZO SISTEMA MODA

Articolazione tessile, abbigliamento e moda

L'indirizzo "Sistema moda" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, competenze specifiche delle diverse realtà ideativo - creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzature, accessori e moda. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema moda.

Lo studente a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e





produzione di filati, tessuti, confezioni, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; di collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Il profilo professionale in esito all'indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di:

- competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative;
- competenze di ambito matematico e statistico;
- competenze di ambito scientifico;
- competenze di ambito tecnologico;
- competenze di ambito ideativo – creativo;
- competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda.

Il profilo si caratterizza, quindi, per organici raccordi tra l'area di istruzione generale e di indirizzo.

Il secondo biennio ed in particolare Il quinto anno sono dedicati anche ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: un rapido inserimento nel mondo del lavoro, il conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure la prosecuzione degli studi a livello universitario.

Un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, permette di sviluppare progetti correlati ai reali processi di lavoro che caratterizzano le aziende del settore, favorendo l'acquisizione di competenze organizzative, gestionali e di marketing, a cui viene riservato ampio spazio nel percorso formativo dell'indirizzo.

**CORSO SERALE - PERCORSO DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO (Serramanna)**



Nel nostro istituto è stato istituito, presso la sede di Serramanna, il Percorso di istruzione per adulti di Secondo livello, finalizzato all'acquisizione del Diploma di Tecnico Informatico. L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione. Nell'articolazione "Informatica", in particolar modo, si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

I Percorsi di istruzione di secondo livello sono articolati in tre periodi didattici:

- a) un primo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, da acquisire presso i CPIA del territorio.
- b) un secondo periodo didattico finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno e che copre pertanto il secondo biennio, da acquisire presso gli istituti di istruzione superiore;
- c) un terzo periodo didattico finalizzato a all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica.

Tali percorsi sono rivolti a utenti adulti che hanno abbandonato da tempo gli studi e che vogliono portarli a compimento o che vogliono altresì riqualificarsi professionalmente per migliorare la propria posizione sociale e lavorativa. A tali percorsi possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo periodo didattico (prima e seconda superiore) conseguito presso un CPIA o qualsiasi altro indirizzo di studi di scuola superiore. Possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. Il periodo didattico a cui viene effettivamente ammesso l'adulto è formalizzato nel Patto formativo individuale (PFI) ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, come indicato nel paragrafo 5.2 delle Linee guida, di cui al D.L. 12 marzo 2015. Il percorso che conduce alla definizione del PFI si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento nelle quali è coinvolto l'adulto e che pertanto equivalgono alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione in misura, comunque, non superiore al 10% del periodo didattico medesimo. Il percorso di riconoscimento dei crediti - articolato nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione - viene attivato dalla Commissione valutatrice su richiesta dell'adulto e tiene conto di tutte le competenze acquisite nell'apprendimento formale, non formale e informale, coerenti con le competenze attese in esito al





periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. L'apprendimento formale si svolge negli istituti di istruzione e di formazione e porta all'acquisizione di diplomi e di qualifiche riconosciute; l'apprendimento non formale si svolge al di fuori delle principali strutture d'istruzione e di formazione e, di solito, non porta a certificati ufficiali. L'apprendimento non formale è dispensato sul luogo di lavoro o nel quadro di attività di organizzazioni o gruppi della società civile (associazioni giovanili, sindacati o partiti politici). Può essere fornito anche da organizzazioni o servizi istituiti a complemento dei sistemi formali (quali corsi di istruzione artistica, musicale e sportiva o corsi privati per la preparazione ad esami); l'apprendimento informale corollario naturale alla vita quotidiana, non è necessariamente intenzionale e può pertanto non essere riconosciuto, a volte dallo stesso interessato, come apporto alle sue conoscenze e competenze.

In tale contesto, assume particolare significato la predisposizione per ciascun adulto di un libretto personale (dossier personale per l'IDA) che consenta, tra l'altro, la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile". A tal fine l'Istituto Buonarroti ha predisposto un'intervista impostata secondo un approccio biografico. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale queste vengono sempre riconosciute dalla commissione su richiesta dell'adulto. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale questa fase implica l'adozione di specifiche metodologie valutative e di riscontri e prove, stabiliti dalla Commissione e idonei a comprovare le competenze effettivamente possedute.

Il riconoscimento e la certificazione dei crediti si traducano in un PFI con un monte ore personalizzato sulla base delle competenze già raggiunte dall'adulto. Pertanto, tra le sue finalità l'Istituto si propone:

- il riconoscimento dei crediti comunque acquisiti dallo studente per l'ammissione ai percorsi del tipo e del livello richiesto;
- la personalizzazione del percorso di studio;
- la realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso;
- di contribuire all'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta;
- di far acquisire professionalità spendibile nel mondo del lavoro anche attraverso l'eventuale conversione professionale dell'adulto;
- la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo .



## Progettazione extracurriculare

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa è fondamentale nella scuola dell'autonomia ed esprime l'identità e la peculiarità della scuola stessa.

La scuola, oggi, nella sua dimensione curricolare, non è più sufficiente nella formazione degli alunni e pertanto occorre aprirsi al territorio e il territorio deve entrare nella scuola.

Per questo l'istituto Buonarroti all'azione didattica di ordinamento affianca una costante e proficua proposta di attività, in orario curricolare ed extracurricolare, cui partecipano alunni, docenti, esperti e referenti esterni.

Sono stati conseguiti a tal proposito lusinghieri successi in:

- Concorsi letterari (Premio Asimov).
- Olimpiadi dell'informatica.
- Progetto FISCO & SCUOLA.
- Campionati sportivi studenteschi.
- Cisco Accademy.
- La scuola nei social.

Sono in attuazione:

- Concorsi letterari (Premio Asimov).
- Progetto di contrasto alle mafie e legalità (Fondazione V. Occorsio).
- Progetto "(Si torna) Tutti a Iscol@, laboratori extracurricolari" - Start Gallery - Tour multidisciplinare nel mondo delle arti.
- Cisco accademy.
- "Sport fourschool – S4S".
- Progressi.
- Corso per arbitri di calcio.



- "Programmazione in Python".
- La scuola nei social.
- Leggere libri.

### ACCORDI QUADRO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto è già coinvolto in convenzioni, collaborazioni, accordi di rete, fra i quali:

- Enti pubblici territoriali e istituzionali, Imprese e aziende di rilevanza locale per lo svolgimento degli stage, soprattutto per l'attività di "PCTO". Inoltre, vengono effettuate per gli alunni del triennio visite ad aziende, fiere di settore e manifestazioni per l'orientamento al lavoro.
- Forze dell'ordine: incontri informativi in occasione di bandi di concorsi pubblici e collaborazione per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti.
- Enti locali o Nazionali (ATS, Lega Ambiente) per l'attuazione di progetti e concorsi nell'ambito dell'Educazione Ambientale e dell'Educazione alla Salute.
- Collaborazione con l'Agenzia delle Entrate con il progetto FISCO & SCUOLA.

L'Istituto tiene vivi anche numerosi contatti con:

- Centri culturali nazionali e locali.
- Centri ed Associazioni sportive.
- Centri di recupero e di solidarietà.
- Associazioni
- Fondazioni.

Attraverso il rapporto con tali realtà, si intende ampliare la proposta educativa e formativa dell'istituto promuovendo, fra l'altro, l'adesione di classi intere e di singoli allievi ad iniziative e concorsi su differenti tematiche storico-culturali e sociali.

### Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Con l'entrata in vigore della legge 107/2015, l'alternanza scuola-lavoro diventa parte integrante dell'offerta formativa. Questo nuovo approccio alla didattica è rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno.



Le attività di alternanza scuola lavoro, ora percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, si configurano come parte integrante del percorso formativo e perseguono esclusivamente obiettivi formativi didattici e di conoscenza del mondo produttivo. Gli studenti entrano in contatto diretto con il mondo del lavoro e dell'impresa, attraverso una combinazione di preparazione scolastica, di esperienze a scuola e sul posto di lavoro, supportate dai docenti dei Consigli di Classe, dai tutor aziendali e dai tutor scolastici.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento mirano a perseguire le seguenti finalità:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si realizzano attraverso:

1) Tirocinio curricolare: lo studente svolge attività di alternanza presso aziende, università, enti pubblici (Comuni, Agenzia delle Entrate, Università) e associazioni che operano prevalentemente sul territorio del Guspinese, del Medio Campidano e della Sardegna.

2) Ore di attività di ASL ora PCTO, in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare attraverso uno o più attività tra quelle sotto elencate che possono essere svolte all'interno o all'esterno dell'Istituto, in orario curricolare o extra-curricolare:

a. attività di orientamento al mondo del lavoro e delle imprese e di preparazione al tirocinio formativo attraverso attività che permettono di far conoscere agli studenti svariati aspetti, concetti, problematiche relative al mondo delle imprese e al mondo del lavoro. Convegni, congressi conferenze e video conferenze, corsi e visite guidate sono organizzati durante tutto l'anno scolastico, all'interno o all'esterno dell'Istituto, in orario curricolare o extra-curricolare;

b. attività di orientamento alla cittadinanza attiva e alla legalità attraverso diverse attività di orientamento su tematiche relative al vivere civile, alla cittadinanza attiva e alla legalità. Convegni, conferenze, incontri manifestazioni e attività realizzate in collaborazione con la Protezione Civile, con le Forze Armate, con le Forze dell'Ordine e con le Associazioni di Volontariato, sono organizzati durante tutto l'anno scolastico, in orario curricolare ed extra-curricolare, all'interno dei locali dell'Istituto e all'esterno;

c. laboratori ad alto contenuto formativo per l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative, in orario



- curricolare ed extracurricolare, coordinati e supportati da docenti delle discipline di indirizzo;
- d. percorsi PCTO in aziende locali o erogati online da aziende con presenza sul territorio nazionale;
- f. convegni, congressi, conferenze e video-conferenze;
- g. corsi per il conseguimento di Certificazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle IT e sull'Imprenditoria;
- h. visite aziendali, visite a fiere e musei;
- i. partecipazione a gare e concorsi professionali;
- l. incontri con esperti di settore;
- m. attività laboratoriali significative oltre l'orario curricolare;
- n. partecipazione a concorsi nazionali ( letterari e scientifici).

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono organizzate all'interno dell'Istituto con le seguenti figure:

Funzione strumentale percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e rapporti con le aziende

La funzione strumentale coordina, di concerto con il Dirigente scolastico, tutte le azioni relative all'Alternanza.

Tutor scolastico

Ogni consiglio di classe nomina all'inizio dell'anno scolastico un tutor di classe che si occupa di tutti gli aspetti organizzativi dell'alternanza relativamente agli studenti della propria classe e del raccordo con il referente.

Il tutor scolastico svolge le seguenti funzioni:





- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte;
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto.

#### Tutor aziendale

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- d) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- e) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

L'istituzione scolastica, al termine del percorso, attesta le competenze acquisite e redige un modello di certificazione elaborato d'intesa con il soggetto ospitante e adotterà gli strumenti ritenuti più idonei per monitorare e valutare l'efficacia delle attività svolte.

## Insegnamento di Educazione Civica – Legge 92/2019

Viene introdotto, a partire dal corrente a.s. 2020/21, l'insegnamento di Educazione Civica all'interno del curriculum di Istituto.



### Finalità generali.

L'insegnamento dell'Educazione civica si propone di fornire allo studente gli strumenti per:

- riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore;
- approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);
- verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

"Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale."

### Metodologia.

Il presupposto metodologico nell'insegnamento dell'Educazione Civica risiede nella consapevolezza che non si tratta semplicemente di far studiare e memorizzare concetti relativi ai contenuti della nostra Carta costituzionale o di tutte le altre fonti cui si farà riferimento nella trattazione delle tematiche proposte, bensì insegnare a dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente prima di tutto all'interno della classe e della scuola e poi nella società civile.

Pertanto verranno adottate le seguenti strategie:

- utilizzo di tutti gli strumenti possibili di formazione/informazione: testi scolastici, consultazione di documenti, articoli di giornale reperibili anche sul web; ricerca sul web;
- sollecitare una costante partecipazione degli studenti attraverso la didattica per problemi: problem posing (individuazione del problema), problem setting (che cosa fare?) e problem solving (come fare?);
- utilizzo del brainstorming come strumento di interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- visione di film e documentari;
- forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Tale insegnamento si articolerà lungo tre argomenti fondamentali:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e comprende 33 ore per ciascun anno scolastico (13 ore nel primo periodo dell'a.s.; 20 nel secondo periodo). Come indicato nelle Linee guida ministeriali, l'insegnamento di tale disciplina sarà affidato al docente di discipline giuridico-economiche, contitolare o non nel Consiglio di classe, "affiancato" eventualmente da altri docenti.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

## Insegnamento della religione cattolica.

La scuola rispetta la libera scelta delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, in adempimento della C.M. n.316 del 28 Ottobre 1987 sono previste le seguenti attività:

- attività formative e didattiche ("educazione alla legalità" attività individuata dal collegio dei docenti);
- educazione finanziaria;
- attività di studio e/o ricerca individuali assistite;
- libera attività di studio e/o ricerca;
- uscita dalla scuola.





## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI

---

#### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA – LEGGE 92/2019**

Viene introdotto, a partire dal corrente a.s. 2020/21, l'insegnamento di Educazione Civica all'interno del curriculum di Istituto.

Tale insegnamento si articolerà lungo tre argomenti fondamentali:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e comprende 33 ore per ciascun anno scolastico (13 ore nel primo periodo dell'a.s.; 20 nel secondo periodo). Come indicato nelle Linee guida ministeriali, l'insegnamento di tale disciplina sarà affidato al docente di discipline giuridico-economiche, contitolare o non nel Consiglio di classe, "affiancato" eventualmente da altri docenti.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.



## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo il primo anno del secondo biennio del corso SISTEMA MODA articolazione TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA.



**ISTITUTO TECNICO**  
settore **TECNOLOGICO**  
Indirizzo **SISTEMA MODA**  
articolazione **TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA**

	Biennio Comune (INF/MEC/CAT/MOD)		2° Biennio		5° Anno
Area Comune	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e biologia)	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia generale ed economica	1	0			
<b>Area di indirizzo</b>					
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)			
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie Informatiche	3(2)				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Chimica Applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda			3 (1)	3 (2)	3 (2)
Economia e Marketing delle aziende della moda			2	3	3
Tecnologia dei materiali dei processi produttivi e organizzativi della moda			5 (3)	4 (2)	5 (4)
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda			6 (5)	6 (4)	6 (4)
<b>Totale ore di laboratorio</b>		<b>8</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	
<b>Totale ore complessive</b>	<b>33</b> (5)	<b>32</b> (3)	<b>32</b> (9)	<b>32</b> (8)	<b>32</b> (10)

\* I numeri tra parentesi indicano le ore in compresenza con gli ITP di laboratorio

Dall'anno scolastico 2023/2024 sarà attivato il corso serale di Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione Elettrotecnica



	secondo periodo didattico		terzo periodo didattico
	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	4	4	4
Elettrotecnica ed Elettronica	4	5	5
Sistemi automatici	4	4	3
Religione Cattolica o attività alternative		1	1
<b>TOTALE ORE</b>	<b>22</b>	<b>24</b>	<b>23</b>
ore di laboratorio in presenza con l'ITP	5	6	6



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Attraverso il PTOF la scuola sarà orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica che è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato sulla collaborazione e la partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, degli alunni e delle loro famiglie. Le priorità saranno condivise all'interno della comunità scolastica e all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Si terrà in considerazione quanto segue:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e sostenere gli studenti stranieri;
- il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti e il potenziamento delle eccellenze;
- l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S.;
- prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- favorire l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca,



esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali. Si favorirà la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

- dare priorità allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento che riducano il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo ivi compresa l'emarginazione sociale, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- raccordare attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti;
- prevedere di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- facilitare l'opportunità di scambi culturali con i paesi europei e promuovere la mobilità transnazionale degli studenti.

Il Collegio resterà articolato in strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze**

- Capacità di agire da cittadini responsabili e di sviluppare comportamenti attivi, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.



- Capacità di gestire gli strumenti dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerche e per comunicare.
  - Conoscenza critica dei contenuti proposti nei moduli e capacità di utilizzare le informazioni, i metodi e gli strumenti acquisiti.
- 
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
  - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
  - CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali.





Il curricolo di istituto ruota attorno alle seguenti parole chiave (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli):

- conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- UDA (unità di apprendimento): sono il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

L'elaborazione si è fondata su:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo ;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento.

Le Competenze certificate al termine del Primo Biennio Obbligatorio, le Competenze in uscita



(Competenze specifiche alla fine del secondo biennio e del quinto anno), i PECUP (Il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi), gli aspetti qualificanti del curricolo d'istituto (Integrazione del curricolo e forme di flessibilità didattica), il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, il Curricolo delle competenze chiave trasversali, sono presentati nel PTOF d'istituto.

Dal 2020/2021 nel curricolo è integrato del nuovo insegnamento di Educazione Civica.





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "M. BUONARROTI"

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Sviluppare competenze STEAM attraverso la partecipazione alla Cisco Academy.**

L'azione in oggetto prevede:

- 1) formazione degli insegnanti che possono partecipare a corsi di formazione offerti dalla Cisco Academy per acquisire competenze tecniche e digitali preparandosi a integrare efficacemente le competenze STEAM nel curriculum scolastico.
- 2) organizzare laboratori STEAM che possono includere attività pratiche che permettono agli studenti di applicare le competenze STEAM in contesti reali.
- 3) incoraggiare gli studenti a partecipare a competizioni STEAM, dove possono mettere alla prova le loro competenze.
- 4) aiutare gli studenti a capire le varie carriere disponibili nel campo STEAM e come le competenze acquisite attraverso la Cisco Academy possono aiutarli a raggiungere i loro obiettivi di carriera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo principale delle azioni precedentemente elencate è di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEAM.

### ○ **Azione n° 2: Sviluppare competenze STEAM attraverso l'uso dei laboratori interattivi e della realtà aumentata.**

L'azione mira a sviluppare le competenze STEAM degli studenti attraverso l'uso di laboratori interattivi e la realtà aumentata. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare vari concetti STEAM in un ambiente immersivo e interattivo.

Attività:

- 1) laboratori interattivi che coprono vari argomenti STEAM. Questi laboratori possono includere esperimenti scientifici, progetti di ingegneria, problemi matematici e molto altro;
- 2) progetti di realtà aumentata: gli studenti lavorano in piccoli gruppi per creare i loro progetti AR;



3) presentazione dei progetti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'obiettivo principale di queste azioni è di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEAM.



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S. "M. BUONARROTI" GUSPINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Attività dei Tutor e Orientatori primo biennio**

### La Norma

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor, in particolare :

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali



degli studenti.

Gli orientatori , in particolare, favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	20	50

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: Attività dei Tutor e Orientatori primo biennio

#### La Norma

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di



ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor, in particolare :

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori , in particolare, favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30





## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Attività di orientamento secondo biennio (tutor e Orientatori)

#### La Norma

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor, in particolare :

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali





degli studenti.

Gli orientatori , in particolare, favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Attività di orientamento secondo biennio (tutor e Orientatori)

La Norma



Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor, in particolare :

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori , in particolare, favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 5: Attività di orientamento quinto anno (tutor e Orientatori)**

##### La Norma

Con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricula scolastici, declinando, già dalla scuola secondaria di primo grado, la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

I tutor, in particolare :

- aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;



- supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori , in particolare, favoriranno, anche grazie alla [piattaforma digitale unica per l'orientamento](#) messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● PROGETTO "10 STORIE"

Il ciclo di incontri intitolato "10 Storie", è il format curato dall'equipe dei giovani della Caritas di Ales- Terralba, rivolto alle classi quarte e quinte degli istituti superiori presenti nel nostro territorio.

L'esperienza delle 10 Storie intende offrire proposte di orientamento ai giovani, per lo studio, per il lavoro e per la vita in generale in un'età in cui è facile avere mille dubbi e incertezze. Il format stimola nei ragazzi curiosità, suggestioni e li aiuta a farsi domande, prima fra tutte: Come faccio a realizzarmi nella mia vita? Come trasformo le mie idee, i miei sogni in realtà?

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- Ente caritativo

#### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- Valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro
- Valutazione della relazione finale svolta dallo studente
- Valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

### ● CORSO ARBITRI DI CALCIO (associazione AIA)

---

Il progetto costituisce un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali.

Essere arbitro permette di :

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- inculcare il concetto della legalità (un aspirante arbitro impara le regole ed impara a farle rispettare).

L'intento del progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività arbitrale, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato.

### Modalità

---



- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Associano sportiva

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

### ● **Avanade Italy SRL**

---

Realizzazione end-to-end di un'applicazione web, partendo dai requisiti e dalle aspettative di un potenziale cliente, fino alla sua implementazione.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante





### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● IBM – SKILLSBUILD FOR STUDENTS

---

Formazione digitale gratuita su tecnologie e competenze attualmente di mercato, disegnate per studenti e docenti- Permette di acquisire competenze e badge Credly.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● CORSI UNISCO UNIVERSITA' DI SASSARI

---

I Corsi "UNISCO-dalla Scuola all'Università", sono finalizzati a creare le condizioni per un allineamento e un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea, in modo da consentire allo studente di operare scelte più consapevoli e di affrontare gli studi universitari con un bagaglio culturale compatibile con i requisiti di accesso di ogni Corso di Laurea.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● Progetto Internazionale Multikulturalità MALTA

---

Il progetto riguarda in particolare:

- lezioni in presenza in inglese presso la scuola dell' ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE MONDIALE, la Sunlingua Company Ltd - Link School of English;
- osservazione delle realtà aziendali Maltesi.

L'obiettivo finale creazione di un business plan suddiviso in marketing, advertising and finance.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Università di Malta

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● Banca d'Italia Educazione/finanziaria/Tutela dei clienti

---

Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria (peer education).

Migliorare la cultura finanziaria degli studenti attraverso la progettazione di strumenti didattici coerenti con le caratteristiche dei target prescelti (ad esempio esperienza, gioco, comunicazione,



simulatori).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● CISCO IT ESSENTIAL 'PC Hardware and Software'

---



Conseguimento dell'attestato relativo al corso ITEssential; accesso alla piattaforma di formazione NetAcademy; possibilità di utilizzare il software Cisco.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.

## ● Il Piano strategico per l'internazionalizzazione

---



Avviare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in prospettiva interculturale ma anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), l'Istituto intende attivarsi, per partecipare ai progetti Erasmus+, consapevole dell'importanza della cooperazione transnazionale, e di quanto risulti fondamentale nella formazione tecnica rapportarsi con la realtà europea. Attraverso la specifica misura VET (cioè P.C.T.O.) si intende supportare lo svolgimento di tirocini professionali all'estero da svolgersi presso imprese ed enti, ovvero lo svolgimento di un periodo di formazione e/o esperienza professionale.

#### Il Piano strategico per l'internazionalizzazione

Si tratta di un piano che si intende avviare per consentire a studenti, docenti e tutto il personale della scuola di conseguire gli obiettivi di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea.

Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione prevede la realizzazione di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (jobshadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Dotarsi di un piano strategico per l'internazionalizzazione si rende sempre più necessario se si vuole candidare l'Istituto all'Accreditamento per l'Azione Chiave 1 (KA1) sia Scuola (SCH) sia IFP (VET) nel Programma Erasmus+ 2021- 27 e, in prospettiva, per poter partecipare anche all'Azione Chiave 2.

#### Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 Legge 107/15)

- Mobilità europea per lo staff scolastico, docenti e personale ATA, e per gli studenti.

#### Modalità

---





- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione delle attività di dei Percorsi per le competenze trasversali avviene in consiglio di classe tenendo conto dei seguenti criteri:

- valutazione aziendale espressa sull'Attestato di alternanza scuola-lavoro;
- valutazione della relazione finale svolta dallo studente;
- valutazione di eventuali prove sulle competenze raggiunte in alternanza nelle discipline coinvolte.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “(Si torna) Tutti a Iscol@, laboratori extracurricolari”, a.s 2023/2024 - Start Gallery – Tour multidisciplinare nel mondo delle arti.

Start Gallery è un percorso sperimentale attraverso le diverse concezioni di produzione artistica, progettualità e pensiero creativo. Il laboratorio prevede un processo di approfondimento sui temi della produzione artistica, con particolare attenzione ai temi della fashion design, della moda, dell'arte contemporanea e dell'arte video-ludica. La classe si converte in un atelier artistico interdisciplinare al cui interno operano varie unità didattiche in parallelo, includendo disegno grafico avanzato, animazione digitale e stop-motion, film making, fotografia, design, recitazione e lettura espressiva, scrittura creativa, disegno sonoro e composizione musicale. La produzione converge in una galleria d'arte 2.0 nella quale sarà possibile fruire di contenuti artistici interattivi, come installazioni multimediali, e contenuti ideati per "la meta-fruizione", ossia opere d'arte che rendano lo spettatore protagonista, grazie a specifiche interazioni gestuali, corporee o sensoriali. Le attività saranno articolate in tre macro-fasi. Durante le diverse fasi laboratoriali alcuni incontri saranno dedicati alla conoscenza di alcune realtà sarde ormai consolidate nel campo della moda e del fashion design. Gli studenti incontreranno quindi personalità e/o aziende sarde che potranno raccontare loro il loro percorso e lavoro svolto

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. Approfondire i temi della fashion design, della moda,



dell'arte contemporanea e dell'arte video-ludica. Favorire lo scambio di competenze tra i frequentanti il corso (indirizzo moda, informatico e economico. aziendale).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

## ● La ricerca dei talenti nella neurovarietà.

L'obiettivo del progetto è la ricerca dei talenti nella neurovarietà coll'individuazione e la valorizzazione delle medesime in età evolutiva. La neurovarietà indica la naturale variabilità della mente umana in riferimento alle funzioni esecutive e ad altre funzioni mentali, (socialità, apprendimento, attenzione umore). Il termine vuole proporre una visione inclusiva delle diversità cognitive, mettendo in evidenza le differenze neurobiologiche e considerando, al contempo, i contesti socio-culturali in cui si esplica l'esperienza umana. Esattamente come la biodiversità indica la convivenza e la differenziazione delle diverse specie in un ecosistema, così la neurovarietà definisce la naturale variazione tra un cervello e l'altro nella specie umana. Secondo questa idea, tutte e tutti possiamo esserlo proprio perché, nonostante il fatto che apparteniamo alla stessa specie, non esiste un cervello uguale all'altro. Nella infinita varietà della neurovarietà umana possiamo però notare che alcune persone condividono un certo numero di caratteristiche rispetto ad altre. La maggioranza degli individui infatti percorre uno sviluppo neurologico che, al netto delle differenze individuali, può essere considerato tipico. Secondo questa idea, siamo tutti neurodiversi proprio perché, sebbene apparteniamo alla stessa specie, non esiste un cervello uguale a un altro. Obiettivi □ Individuare le modalità di apprendimento delle nozioni, dei vari linguaggi nelle diverse discipline; □ Individuare i meccanismi della mente utilizzati nei processi di apprendimento e nella gestione delle esperienze. Verranno somministrati in forma anonima dei questionari, test cognitivi e di



personalità a fini esclusivamente di ricerca a livello regionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

La modalità di lavoro che si intende adottare può incoraggiare gli studenti ad un approccio più partecipativo e coinvolgente. Può aiutare gli insegnanti e gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, l'ottimizzazione delle risorse e un approccio positivo alla risoluzione dei problemi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

## ● Premio Asimov per l'editoria scientifica.

Il "Premio Asimov" è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica



scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza che migliaia di studenti italiani, che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. Nasce da un'idea del fisico Francesco Vissani, che si è ispirato ad analoghe iniziative della Royal Society. Inizialmente istituito dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) dell'Aquila, grazie alla collaborazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e di molte altre realtà scientifiche, si qualifica oggi come Premio di livello nazionale. Il Premio è intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di un impressionante numero di opere di divulgazione scientifica oltre che di svariati romanzi e racconti. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla cultura scientifica. Potenziare le competenze logico-scientifiche.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Aula generica



## ● La giustizia adotta la scuola.

Il progetto consiste nell'adozione annuale di una o più classi da parte di un magistrato o di un addetto delle forze dell'ordine, in collaborazione con storici, che seguano il percorso degli studenti raccontando proprie esperienze dirette e indirette, in modo da far concretamente emergere l'attività di contrasto alla criminalità organizzata, attivare ideali e valori ed educare così alla cultura della legalità e all'etica del lavoro. L'adozione potrà riguardare classi delle medie, delle superiori e scuole in ospedale e studenti degli istituti penitenziari. La prospettiva del progetto è quinquennale e terminerà in occasione del cinquantennale dall'assassinio di Vittorio Occorsio avvenuto nel 1976. Ogni anno, dopo che i ragazzi saranno stati adeguatamente formati sulle professionalità della giustizia e sulle basi processuali, si approfondirà, con l'aiuto di docenti ed esperti, uno fra i processi più significativi della storia italiana relativi ai fatti scaturiti dalla cosiddetta "strategia della tensione", quindi compresi in un periodo storico che andrebbe dalla strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969) alla strage di Bologna (2 agosto 1980), sebbene alcuni studiosi retrodatino l'inizio di tale strategia al Piano Solo (1964). Annualmente, a conclusione del ciclo di attività sarà assegnato un premio finale, da parte della scuola adottata (coadiuvata da un'adeguata giuria), a un magistrato o a un componente delle forze ordine. I ragazzi, con metodi di didattica innovativa, come il debate (metodologia didattica che consiste in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo - pro - o nell'altro - contro), metteranno in scena un tavolo di discussione che analizzerà i punti oscuri e/o le certezze che emergono dai fatti e dai processi con senso critico e la mediazione degli educatori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Acquisizione di strumenti per un giudizio critico e consapevole sul ruolo della cittadinanza attiva e, con essa, uno sguardo attento e avveduto sulle diverse forme di deviazione dalla legalità.





Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● CISCO Accademy.

---

La nostra scuola aderisce al programma Cisco Networking Academy per le ragioni di seguito esposte. Per le modalità e ulteriori dettagli si rimanda al sito ufficiale: <https://www.scuoladigitalecisco.it/>

1. "Innovazione e formazione avanzata" - Il programma offre un'ampia gamma di corsi che coprono argomenti come reti, sicurezza e programmazione. Questo permette agli studenti di acquisire competenze tecniche avanzate e di rimanere al passo con le esigenze del mondo del lavoro.

2. "Miglioramento delle prospettive di carriera degli studenti" - Il programma prepara gli studenti per una serie di certificazioni professionali riconosciute a livello internazionale, come la certificazione CCNA (Cisco Certified Network Associate), che possono migliorare le loro prospettive di carriera.

3. "Supporto e formazione per gli insegnanti" - Il programma fornisce supporto, formazione e aggiornamento per gli insegnanti, contribuendo così a migliorare la qualità dell'insegnamento.

4. "Accesso a risorse e strumenti di apprendimento" - Il programma offre accesso a una piattaforma e-Learning e a simulatori software, che permettono agli studenti di apprendere senza limitazioni di tempo e di spazio.

5. "Promozione dell'innovazione" - Ad aderire al programma sono spesso i presidi o alcuni professori interessati alle nuove tecnologie, interpretando la partecipazione a questo programma come una partnership con uno dei leader di Internet.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della nostra offerta formativa e preparare meglio i nostri studenti per il futuro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola.

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

### ● Sport fourschool – S4S.

---

Il progetto prevede il coinvolgimento degli istituti scolastici superiori di secondo grado dei comuni di Guspini, Villacidro, San Gavino Monreale e Villacidro. Ogni comune ospiterà l'evento dove si svolgerà il torneo di una specifica disciplina sportiva. I tornei avanzeranno nelle successive fasi semifinali e poi finali, quest'ultima da svolgersi nello stadio comunale di Guspini, presumibilmente nel mese di giugno.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

### ● Progetto "PROGRESSI".

Il progetto fa riferimento all'avviso pubblico della Regione Sardegna per il recupero e il supporto agli studenti nell'innovazione. L'avviso ricalca il progetto "(si torna) tutti a iscol@", attivato negli anni precedenti, e prevede tre differenti linee d'azione: 1) linea "recuperiamo" che ricalca la ex "linea didattica" per la quale è prevista una durata massima di 500 ore per ogni annualità e non più di 360 ore. Potranno essere coinvolte non solo le classi del primo biennio ma quelle di uno qualunque dei cinque anni di corso e le attività potranno riguardare tutte le materie del



curriculum scolastico. 2) linea "aiutiamoci" che ricalca la ex "linea ascolto e supporto" per la quale è prevista una durata massima di 500 ore per ogni annualità e non più di 360 ore. Per questa attività è possibile avvalersi di figure professionali quali psicologi, pedagogisti/educatori professionali, mediatori interculturali. 3) linea "digitiamo" finalizzata a promuovere il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti e mira a stimolare un utilizzo razionale e finalizzato di esse, compresa l'attivazione di un approccio interdisciplinare di supporto in modo che ciò possa contribuire a combattere la dispersione scolastica in un'ottica inclusiva. Per questa attività " è prevista una durata massima di 250 ore per ogni annualità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica. Diminuzione significativa dei casi di insuccesso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola.

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Olimpiadi di informatica.

La nostra scuola aderisce alle olimpiadi di informatica per le ragioni di seguito esposte. Per le modalità e ulteriori dettagli si rimanda al sito ufficiale:<https://www.olimpiadi-informatica.it/>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze. Formazione avanzata. Ricaduta positiva sull'intero sistema



educativo. Promozione della scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è una delle linee di azione più ambiziose per il sistema scolastico italiano, ed è stato preso in considerazione dall'Istituto per delineare molte azioni per i prossimi anni. Le azioni che l'Istituto intende realizzare in coerenza con il PNSD seguono due direttrici: la prima, volta a dotare la scuola delle necessarie infrastrutture adatte all'innovazione tecnologica, la seconda finalizzata invece alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e del personale A.T.A. per l'innovazione digitale dell'amministrazione.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Biblioteca Digitale  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della dotazione della biblioteca con eBook e hardware per la fruizione dei nuovi contenuti multimediali (in fase di completamento). Il finanziamento consentirà di avere una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Biblioteca scolastica più moderna e con spazi di consultazione e formazione innovativi, aperti al territorio, anche fuori dall'orario scolastico, fruibili dalle studentesse e dagli studenti, dalle famiglie e dalla cittadinanza. Spazi che promuovano la lettura e l'educazione all'informazione, anche attraverso il prestito dei testi in formato digitale. La Biblioteca sarà dotata di abbonamenti on line a riviste e quotidiani e in sinergia con altre realtà del territorio di riferimento.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Miglioramento dell'attività didattica





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

"M. BUONARROTI" - CATD00901D

I.T.C. "M. BUONARROTI"-SERALE GUSPINI - CATD00951V

I.T.I. "M. BUONARROTI" - CATF00901Q

I.T.I. "M. BUONARROTI"-SERALE SERRAMANNA - CATF009504

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione si presenta come un momento particolarmente complesso e delicato della vita scolastica.

Strumento fondamentale della "valutazione" è la "verifica" intesa nel suo duplice aspetto di "verifica formativa", quella particolare azione che si effettua nel corso di una fase di insegnamento - apprendimento e "verifica sommativa", quella effettuata al termine di una fase di insegnamento-apprendimento.

La verifica è lo strumento della valutazione che permette di monitorare e ottenere una misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni e costituisce un momento importante della progettazione didattica perché consente di misurare le reali prestazioni delle alunne e degli alunni in relazione agli obiettivi da raggiungere.

È pertanto indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono indagare.

### Allegato:

Valutazione apprendimenti.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

### **Allegato:**

Tabella valutazione educazione civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Ai sensi del DPR 22.06.2009, n. 122, confermato anche dal D.Lgs. 62/2107, la valutazione finale e periodica del comportamento degli alunni, attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali, è espressa in decimi. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni, in sede di scrutinio finale, devono riportare una valutazione del comportamento non inferiore a 6 decimi.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini intermedi e finali o per gli scrutini dopo gli accertamenti per la sospensione del giudizio.

### **Allegato:**

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.



Lo studente viene ammesso alla classe successiva se riporta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline compreso il voto del comportamento e ha raggiunto le competenze in uscita previste dalla classe frequentata.

Il Collegio dei Docenti al fine di rendere omogeneo il processo di valutazione individua i seguenti criteri comuni da utilizzare in sede di valutazione finale:

- per il secondo biennio: Lo studente avrà il GIUDIZIO SOSPESO, qualora nello scrutinio di giugno presenti valutazioni insufficienti in non più di TRE discipline;
- per il primo biennio: Lo studente avrà il GIUDIZIO SOSPESO, qualora nello scrutinio di giugno presenti valutazioni insufficienti in non più di QUATTRO DISCIPLINE

Il Consiglio di classe procede alla sospensione del giudizio qualora ritenga le lacune recuperabili, e che lo studente, possa, con un recupero estivo sia individuale che organizzato, raggiungere le competenze previste dalla classe frequentata. Il recupero avverrà entro il termine dell'anno scolastico in corso (31 agosto) con una o più prove di verifica.

Lo studente sarà non ammesso alla classe successiva qualora presenti un quadro di insufficienze gravi e diffuse, tali che il Consiglio di Classe ritenga la situazione non recuperabile neppure con un intervento di recupero estivo.

Ogni docente, in sede di scrutinio, formula per ogni studente una proposta di voto, utilizzando l'intera scala decimale, accompagnata da un breve giudizio.

Al momento dello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni tenendo conto della partecipazione, impegno, progressi e valutazioni riportate nel secondo quadrimestre, nonché degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze avvenuto al termine degli interventi di verifica. Si terrà conto, nella valutazione finale dello studente del triennio, anche delle valutazioni emerse nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in alcune discipline tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline stesse;
- voto di condotta insufficiente;
- una percentuale superiore al 25% di assenze del monte ore annuale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

E' AMMESSA/O ALL'ESAME DI STATO la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo



discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Prove invalsi obbligatorie e pcto (ex asl) obbligatori.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

A partire dalla terza classe il Credito Scolastico è costituito dai punti che il singolo studente, nel corso del triennio, accumula come contributo alla definizione del voto finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio max complessivo a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 è di 40 (da distribuire in tre anni) secondo la nuova tabella a ministeriale allegata al D.Lgs 62/2017 allegato A.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito scolastico calcolato sulla media matematica dei voti, all'individuazione della banda, all'assegnazione del credito minimo o massimo della banda secondo i seguenti criteri:

1. frequenza e assiduità alle attività scolastiche;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. partecipazione ad attività complementari ed integrative;
4. voto di condotta non inferiore a 8/10;
5. giudizio formulato dal docente di IRC o di attività alternativa.

Tenendo conto delle seguenti precisazioni:

Il calcolo della media matematica dei voti per l'individuazione della banda interessa tutte le materie e il voto di condotta (eccetto IRC e la materia alternativa).

Potrà essere attribuito il massimo della banda di oscillazione, solo quando sono presenti almeno tre su cinque degli indicatori sopraindicati.

Non si considera assidua la frequenza scolastica dell'alunno che durante l'anno scolastico faccia più di del 10,5% del monte ore totali del percorso personalizzato (rimangono escluse le assenze derogabili ai sensi del regolamento sul limite delle assenze).

In caso di ammissione con voto di consiglio in una o più discipline nello scrutinio finale (di giugno) viene assegnato all'alunno il credito scolastico minimo della banda. Nel caso di ammissione nello scrutinio finale integrativo di fine anno scolastico (entro il 31 agosto), il CDC, nell'ipotesi di conseguimento del voto di almeno 7 in tutte le materie da recuperare, può, nel caso sussistano i requisiti, integrare il credito scolastico fino ad arrivare al massimo della banda di oscillazione.



La sottoelencata tabella indica la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

Tabella per attribuzione dell'attribuzione credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### I bisogni educativi speciali

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata nell'uso comune dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Essa fornisce indicazioni organizzative sull'inclusione anche degli alunni che non siano certificabili né con disabilità, né con DSA, ma che hanno difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio personale, familiare e socio-ambientale. Pertanto con il termine BES si intendono nello specifico:

1. alunni con disabilità, per il cui riconoscimento è necessaria la presentazione della certificazione ai sensi della L. 104/1992
2. alunni con disturbi evolutivi specifici, tra cui si inseriscono:
  - DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) per il cui riconoscimento è necessario presentare la diagnosi di DSA ai sensi della L. 170/2010
  - Deficit di linguaggio
  - Deficit delle abilità non verbali
  - Deficit della coordinazione motoria
  - ADHD, deficit di attenzione e di iperattività.
3. alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Al fine di favorire l'inclusione il nostro Istituto:

- procede alla elaborazione della proposta del Piano per l'inclusione scolastica (PI), ex PAI, documento programmatico con il quale si definiscono le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica; viene predisposto ogni anno (entro giugno) con il supporto del GLI e viene approvato dal Collegio dei docenti.





- costituisce il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) (art. 15, co. 8 L.104/1992) che assorbe le funzioni svolte sinora dal GLHI. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), con decorrenza 1° settembre 2017, nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del PI nonché i docenti contitolari e i consigli di classe per l'attuazione del PEI. E' composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento. Il piano viene predisposto ogni anno (entro giugno)
- opera il GLO (Gruppo di Lavoro operativo per l'inclusione ) composto dagli insegnanti del consiglio di classe dell'alunno, l'insegnante di sostegno, i genitori, l'insegnante operatore psico-pedagogico (se presente) e gli operatori del distretto socio-sanitario che ha in carico l'alunno (art. 12 co. 5 L. 104/1992), predispone il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

### **1. Integrazione alunni diversamente abili**

- Questo istituto si è proposto di favorire gli alunni diversamente abili con l'obiettivo prioritario di:
- Sviluppare la cultura dell'integrazione sul territorio;
- Realizzare nuove modalità di spesa, ottimizzando l'acquisto di strumenti e tecnologie;
- Garantire la massima utilizzazione e la circolazione delle risorse strumentali e umane presenti in ciascuna istituzione;
- Favorire lo sviluppo della rete anche interistituzionale;
- Organizzare forme di aggiornamento per i docenti curricolari sui temi dell'integrazione;
- Raccogliere e diffondere documentazione.

### **2. Integrazione alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**

- I disturbi specifici di apprendimento - DSA - sono disturbi nell'apprendimento che interessano alcune abilità specifiche (lettura, ortografia, grafia e calcolo) in modo significativo ma circoscritto e lasciano intatto il funzionamento intellettuale generale. Il lavoro, seguendo la normativa vigente, è finalizzato alla definizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), modificabile in corso d'anno e negli anni successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti.
- Nel PDP, che può avere anche una durata transitoria, devono essere esplicitate, su indicazione delle istituzioni scolastiche precedentemente frequentate dallo studente, misure e strumenti





compensativi e dispensativi adottati a favore di una didattica inclusiva ed integrante ed ogni progettazione didattica-educativa calibrata sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Il PDP va costruito in accordo con la famiglia e con lo studente e firmato dal dirigente scolastico.

### 3. Integrazione alunni con svantaggiosocio-economico, linguistico, culturale

Si tratta di particolari situazioni che l'alunno attraversa, con continuità o per determinati periodi, per ragioni fisiche, fisiologiche o anche di natura psico-sociale, e che richiedono un'adeguata e personalizzata risposta. Tali interventi possono essere messi in atto anche in assenza di una certificazione medica rilasciata dal servizio sanitario. In assenza di diagnosi è il CDC che ha la libera facoltà di individuare quei casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel Piano Educativo Personalizzato, la cui validità rimane circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

All'interno dell'Istituto è presente la figura del Referente per gli alunni DSA/BES con i seguenti compiti:

- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti e l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative;
- collaborare, a richiesta, all'elaborazione di strategie d'intervento di modalità di valutazione;
- curare la dotazione bibliografica d'Istituto;
- realizzare la mediazione tra docenti, famiglie, operatori dei servizi sanitari territoriali collaborando con il coordinatore di classe.

#### Strategie metodologiche-didattiche

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi;
- Rispetto dei tempi di apprendimento.

#### **Accoglienza e integrazione alunni stranieri**

Per gli alunni stranieri, non molto numerosi nel nostro Istituto, viene comunque dedicata particolare



attenzione, affinché superino le difficoltà linguistiche e venga favorita l'integrazione nel contesto socio-culturale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

**INCLUSIONE** Gli studenti con disabilità risultano ben integrati nel gruppo classe, in cui viene svolta la quasi totalità delle attività didattiche in orario curricolare con l'adozione di diverse metodologie: - articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento, metodologia del peer to peer con il coinvolgimento dei propri compagni e con il supporto di un docente tutor. Gli insegnanti curricolari e di sostegno sono sensibili alle problematiche integrative e adottano strategie che riescono efficacemente a raggiungere un adeguato livello di integrazione da un punto di vista sociale, relazionale e didattico. I contatti con le famiglie sono costanti. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione viene effettuata regolarmente. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Gli interventi che vengono messi in atto per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti vengono effettuati per tutte le discipline e sono svolte dagli stessi docenti in orario curricolare, in maniera limitata in orario extracurricolare oltre che alla fine del secondo quadrimestre per il recupero dei debiti formativi. Per il primo biennio il recupero delle competenze di base di italiano e di matematica viene attuato durante l'anno scolastico anche con il supporto di tutor d'aula aderendo ai Progetti Iscol@ per il recupero delle competenze di base. Nel biennio nel lavoro d'aula sono in generale utilizzati gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi, quali gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a corsi o progetti extracurricolari. Per alcune discipline, vengono realizzati percorsi individualizzati di recupero e di potenziamento. I risultati raggiunti vengono costantemente monitorati e valutati. Agli studenti che dimostrano attitudini disciplinari particolari, spesso vengono somministrati elaborati, verifiche e prove pratiche che contengono maggiori difficoltà. Queste metodologie risultano frequentemente efficaci suscitando l'entusiasmo degli stessi alunni. Delle attività mirate per gli alunni DSA vengono svolte con il supporto di un docente referente e l'ausilio della psicologa scolastica oltre che con il supporto degli stessi alunni della scuola attraverso la metodologia del peer to peer.

##### Punti di debolezza:

Il monitoraggio degli obiettivi del PEI e dei PDP deve essere effettuato con maggiore regolarità. **RECUPERO E POTENZIAMENTO** Le attività realizzate dalla scuola non sempre sono sufficienti a favorire il successo scolastico di alunni poco motivati, occorre pianificare nuovi interventi mirati a incrementare la motivazione. La metodologia più frequentemente adottata nel recupero e



potenziamento resta ancora la lezione frontale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato). Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (art.9 del DPR 122/09). Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, come indicato nel D.P.R.122, la valutazione e la verifica degli apprendimenti terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato.



## Approfondimento

---

In allegato il Piano annuale di inclusione.

### **Allegato:**

Pai Buonarroti 22.23.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

In questa sezione si illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'organigramma dell'istituto oltre agli organismi previsti dalle norme in vigore comprende anche figure funzionali al Piano di miglioramento e alla realizzazione del PTOF.

#### Il Dirigente Scolastico (DS)

E' il legale rappresentante dell'istituzione scolastica con compiti autonomi di direzione, coordinamento e gestione delle risorse nel raccordo con le funzioni spettanti agli organi collegiali e all'amministrazione scolastica periferica. Il Dirigente:

- Cura la "gestione unitaria" e il "funzionamento generale" dell'Istituto, in tutte le sue implicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile;
- Esercita i poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane;
- Predisporre gli strumenti attuativi del PTOF;
- Attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Presiede e coordina gli organi collegiali didattico-gestionali con esclusione del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico per lo svolgimento delle sue attività si avvale della collaborazione di docenti da lui designati.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Per garantire il regolare funzionamento delle attività didattiche e per rendere proficua l'azione di coordinamento all'interno della scuola, il D.S. si avvale del supporto di alcuni docenti individuati dallo stesso DS: - il 1° Collaboratore o Delegato del Dirigente, è il docente che collabora con il DS; sostituisce il D.S. in caso di assenza e svolge compiti di: coordinamento dei rapporti scuola-famiglie e accoglienza dei nuovi docenti ed in generale come supporto generale alla Presidenza; segue le attività generali della scuola contribuendo al loro coordinamento e cura i rapporti con l'esterno, in particolare con gli allievi e le loro famiglie. - il 2° Collaboratore per la Sede di Guspini con compiti riguardanti il coordinamento e il miglioramento dei vari settori della scuola;	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dal Dirigente, dal 1° Collaboratore, dal Collaboratore per la sede di Guspini e dal Responsabile della Sede di Serramanna, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dalle Funzioni strumentali.	10
Funzione strumentale	Svolgono compiti organizzativi complessi o	6





funzioni di coordinamento finalizzati al raggiungimento di precisi obiettivi. I docenti incaricati delle funzioni- strumentali sono designati dal Collegio Docenti attraverso una procedura di selezione basata su competenze e requisiti stabiliti dal regolamento interno e da quanto disposto nel CCNL. Le funzioni attivate sono:

1. Interventi e servizi per studenti • Coordinamento delle attività del Piano; • Coordinamento della progettazione curricolare; • Valutazione delle attività del Piano; • Collaborazione e predisposizione di tutto ciò che riguarda le attività di recupero in generale, in particolare corsi IDEI e sportello didattico; • Organizzazione e predisposizione attività varie, servizi agli studenti; • Collaborazione con tutte le commissioni; • Rilevazione degli esiti di apprendimento: analisi dei risultati conseguiti dagli alunni (successo/insuccesso formativo), analisi dei dati restituiti dall'Invalsi; • Promozione di azioni di miglioramento del processo educativo: diffusione e disseminazione di nuove pratiche educative e didattiche; • Organizzazione e coordinamento di attività di formazione e autoformazione per la crescita professionale dei docenti; • Organizzazione e coordinamento di attività di supporto e formazione rivolte alle famiglie.
2. Collegamento con gli Enti esterni, PCTO • Progettazione e gestione dei progetti di alternanza scuola-lavoro; • Monitoraggio dei percorsi di alternanza attivati; • Coordinamento di tutte le attività di collegamento con gli enti esterni per definire convegni, incontri, scambi, stage e tirocini per i nostri allievi; • Coordinamento di rapporti di collaborazione con



tutti gli enti territoriali: Comune, Provincia e Regione. 3. Gestione del sito web dell'Istituto • Realizzazione, gestione, aggiornamento e manutenzione del sito web dell'istituto. 4. Supporto alle procedure informatiche • Gestione del registro elettronico e degli scrutini; • Organizzazione delle attività di recupero; • Formazione e supporto al personale sull'utilizzo del registro elettronico; • Collaborazione con tutte le commissioni. 5. inclusione • rapporti con le famiglie dei disabili; • cura della documentazione; • predisposizione di prospetti e tabelle; • cura dell'organizzazione dei PCTO, viaggi di istruzione e visite guidate per i disabili • coordinamento delle attività e dei docenti di sostegno. 6. Interventi e servizi per docenti

#### Capodipartimento

L'istituzione dei Dipartimenti è conseguente alla necessità di favorire il lavoro collegiale per la definizione dei curricula relativi alle singole discipline. Il Dipartimento si pone come articolazione funzionale al Collegio dei Docenti, sede della programmazione didattica e precede, dunque, il lavoro del Consiglio di classe, attraverso il quale la programmazione disciplinare viene resa coerente e adeguata al progetto educativo della classe e del singolo studente. È formato da tutti i docenti che insegnano la stessa disciplina o discipline affini e rappresenta uno degli strumenti più importanti del confronto e della crescita professionale degli insegnanti. E' principalmente il luogo di scambio di idee, proposte, di esperienze didattiche/disciplinari, in cui si attiva la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione.

5



Responsabile di plesso	- il Responsabile della Sede di Serramanna e del corso serale, vigila su tutte le attività che ivi si svolgono, ovvero controlla e autorizza gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate degli allievi, provvede al buon funzionamento dell'organizzazione didattica, curando l'adattamento dell'orario giornaliero, le sostituzioni dei docenti. Il docente responsabile della sede di Serramanna si avvale di altri due docenti collaboratori che lo coadiuvano nell'esercizio delle funzioni e lo sostituiscono in caso di assenza.	2
Responsabile di laboratorio	Effettuano verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza delle attrezzature anche su segnalazione dei singoli docenti che utilizzano i laboratori, controllano che i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale e collaborano con l'Ufficio Tecnico per coordinare gli interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori.	12
Animatore digitale	Promuove la conoscenza, la formazione e l'uso di nuove tecnologie per la didattica, collabora alla definizione del piano di aggiornamento del personale.	1
Team digitale	Il team digitale è coordinato dall'animatore digitale e si compone di docenti formati con il Piano di formazione (PNSD). Il team cura il buon funzionamento di tutte le attrezzature digitali, predispone piani di acquisto in materia di attrezzature digitali, si occupa della formazione del personale, segue il processo di dematerializzazione dell'Istituto.	3
N.I.V. Nucleo interno di	Designato dal Dirigente, ha la funzione di	3



valutazione

condurre il processo di autoanalisi e di elaborare ed aggiornare il rapporto di autovalutazione (RAV). A tal fine, raccoglie e analizza dati, individua indicatori utili per identificare le priorità di miglioramento, pianifica e monitora le azioni per il loro raggiungimento ed elabora il Piano di Miglioramento.

Comitato di valutazione  
ai sensi della L. 107/2015

Il comitato di valutazione, ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: - Tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; - Un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; - Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai tre docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

3

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è l'organo interno all'istituto cui gli studenti o i loro genitori possono ricorrere contro le sanzioni disciplinari. E' composto dal Dirigente, che lo presiede, da un genitore, da uno studente e da un docente e resta in carica per tre anni scolastici. Il genitore e lo studente sono eletti ciascuno dai rappresentanti della rispettiva componente nel Consiglio di Istituto.

3



Responsabile dell'Ufficio Tecnico	<p>L'istituto dall'anno scolastico 2018/19 ha istituito l'ufficio tecnico con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il Responsabile ha il compito di contribuire al miglioramento e alla funzionalità dei laboratori e di tutti gli aspetti tecnici dell'istituto. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali; è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni e di progetti.</p>	1
Responsabile LIM	<p>E' responsabile del funzionamento delle LIM e vigila sulla osservanza del relativo regolamento.</p>	2
Coordinatore di Classe	<p>E' il delegato del Dirigente Scolastico a presiedere i Consigli di Classe nei casi in cui il Dirigente stesso non presieda e riferisce al Dirigente eventuali particolari problemi emersi nel corso dei Consigli. Raccoglie le programmazioni individuali, le informazioni relative alla risoluzione o meno delle insufficienze riportate nella valutazione intermedia, cura la stesura della parte generale della programmazione annuale di Classe e la documentazione in copia fornita agli studenti che hanno compiuto un anno all'estero. Nelle classi conclusive cura la stesura del Documento di Classe da presentare al Dirigente per la</p>	37



successiva inclusione tra i documenti necessari alla Commissione d'Esame, tiene i rapporti con la Presidenza e la Segreteria per ciò che concerne la propria classe, uscite, ritardi, comunicazioni alle famiglie, insufficienze, corsi di recupero, sospensioni di giudizio. Controlla il ritiro del libretto delle giustificazioni e in caso di inadempienza sollecita le famiglie. Controlla le giustificazioni delle assenze e dei ritardi, gli ingressi alla 2° ora e le uscite anticipate; individua i ritardatari abituali, comunicandone i nomi ai Collaboratori del Preside e alla Segreteria.

Referenti Prove Invalsi	Coordina e collabora con la dirigenza e gli osservatori esterni per la organizzazione, lo svolgimento la correzione delle prove.	6
Referenti GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)	I referenti sono un punto di raccordo tra le diverse componenti che costituiscono il GLI. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha come compito di supportare il collegio nella definizione e realizzazione del Piano di Inclusione (PI), nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. E' costituito dal Dirigente scolastico, docenti curricolari, docenti di sostegno, e eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della ASL (art. 15, co. 8, L. 104/1992).	6
Referenti alunni DSA e BES	Il referente DSA è un riferimento per genitori ed insegnanti in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Le funzioni del "referente" sono svolte da un insegnante e riguardano la sensibilizzazione e l'approfondimento delle tematiche, nonché il supporto vero e proprio ai	2



	colleghi insegnanti e alunni direttamente coinvolti nell'applicazione didattica. Le funzioni del referente sono stabilite dalla Legge.	
Referenti per le iniziative contro il bullismo e il cyber bullismo (art. 4 L. 71/2017)	Hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	4
Responsabili per la sicurezza	Vigila sull'osservanza delle disposizioni e istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico ai fini della protezione individuale e collettiva come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008.	3
Commissioni	Al fine di consentire la delle attività correlate all'erogazione del servizio scolastico e alla realizzazione dei progetti, sono istituite annualmente le commissioni e nominati i referenti cui affidare la responsabilità della loro attuazione. • Commissione Elettorale • Commissione Formazione Classi • Commissione Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Nucleo Interno di Valutazione (NIV) • Commissione Orientamento • Commissione Educazione alla Salute • Commissione Biblioteca Tutte le Commissioni collaborano con le Funzioni Strumentali nell'espletamento delle attività e dei compiti ad esse assegnate.	25

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

3h di insegnamento in Classe, 15h per la  
collaborazione con il dirigente  
Impiegato in attività di:

- 2° Collaboratore del Dirigente

1

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

Cattedra non assegnata

1

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI

34h sostituzione colleghi assenti e 2h ore di  
insegnamento su altra classe di concorso  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione colleghi assenti

2

ADSS - SOSTEGNO

25h insegnamento su altra classe di concorso e  
11h sostituzione colleghi assenti  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostituzione colleghi assenti

2

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Sostituzione colleghi assenti

1

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

1° collaboratore del dirigente  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore Amministrativo sovrintende ai servizi generali di natura amministrativa e contabile, ne cura la gestione e ne assicura la unitarietà dell'azione nel rispetto degli obiettivi del piano dell'offerta formativa.

Ufficio acquisti

La Segreteria Contabile si occupa di tutto quanto attiene all'amministrazione ed alla contabilità dell'Istituto, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità. I servizi offerti dalla Segreteria Contabile sono : Contabilità Magazzino Acquisti Gestione fornitori Attività integrative

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: Iscrizioni Esonero tasse Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo Assenze Borse di studio Infortuni degli alunni Certificazioni e diplomi La Segreteria Didattica è inoltre a disposizione di genitori, docenti e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono, quali, ad esempio: Informazione utenza interna ed esterna, Iscrizioni alunni Gestione registro elettronico Fascicoli documenti alunni Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione assenze e ritardi Gestione anagrafica alunni Gestione pagelle, diplomi . Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) tasse scolastiche Certificazioni varie e tenuta registri Aggiornamento dati e statistiche alunni



Esoneri educazione fisica Denunce infortuni alunni e/o personale Pratiche portatori di handicap Ricevimento sportello utenza interna ed esterna Gestione scrutini ed esami Preparazione scrutini elettronici e supporto docenti Preparazione atti per esami (stato, integrativi, idoneità, ecc.)

Segreteria Amministrativa

L'Ufficio ha il compito di predisporre tutti gli atti relativi alla gestione del personale scolastico. Nel quadro della programmazione delle assunzioni, provvede alla gestione delle operazioni di reclutamento del personale attraverso le varie graduatorie. I servizi offerti dalla Segreteria Amministrativa sono : Gestione personale Gestione graduatorie Rilevazione assenze Gestione supplenti

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=CAI0008>

Modulistica da sito scolastico [https://web.spaggiari.eu/ber/app/default/compilazione\\_modulo.php](https://web.spaggiari.eu/ber/app/default/compilazione_modulo.php)

Circolari <https://www.iisbuonarrotiguspini.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Scuola polo per la formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sbloccare il Potere di Google Suite, Genially, Quizizz e Canva

Il percorso, in forma laboratoriale, si propone di accompagnare i docenti nella conoscenza di alcuni strumenti informatici utili nell'ambito della Transizione digitale, per il Coinvolgimento e la valorizzazione professionale, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Utilizzare Excel nella gestione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola